

# RISULTATI AL 30 GIUGNO 2023

COMUNICATO STAMPA  
Parigi, 27 luglio 2023

## FORTE CRESCITA ORGANICA

### INCREMENTO DEI RICAVI SOSTENUTO DALLA FORZA DEL MODELLO DIVERSIFICATO

Corporate & Institutional Banking (-0,7%<sup>1</sup>)  
Commercial, Personal Banking & Services<sup>2</sup> (+3,5%<sup>1</sup>)  
Investment & Protection Services (+0,8%<sup>1</sup>)

Margine di intermediazione: +3,3%/2T22

Costi operativi: +1,0%/2T22

al netto degli elementi non ricorrenti<sup>3</sup>

### COSTO DEL RISCHIO A UN LIVELLO CONTENUTO

Costo del rischio: 31 pb<sup>4</sup>

### STRUTTURA FINANZIARIA SOLIDA

CET1 ratio<sup>5</sup>: 13,6%

### RISULTATI IN SIGNIFICATIVA CRESCITA

UTILE NETTO DI GRUPPO 2T23: +16,4%/2T22

(al netto degli elementi non ricorrenti<sup>3</sup>)

(Utile netto di Gruppo 2T23 pubblicato: 2.810 M€, con un livello elevato del totale degli elementi non ricorrenti negativi nel 2T23 (-723 M€))

**La crescita organica compensa gli effetti della cessione di Bank of the West**

### CONFERMA DELLA TRAIETTORIA DI CRESCITA DELL'UTILE NETTO DI GRUPPO DISTRIBUIBILE NEL 2023

Utile netto di Gruppo distribuibile 2T23<sup>6</sup>: 3.260 M€

Utile netto per azione 1S23 distribuibile<sup>7</sup>: 4,72€ (+16,8%/1S22)

**AUTORIZZAZIONE RICEVUTA PER LA 2<sup>A</sup> TRANCHE (2,5 MLD€) DEL PROGRAMMA DI  
RIACQUISTO DI AZIONI – AVVIO DELL'ESECUZIONE A INIZIO AGOSTO**

1. A perimetro e tassi di cambio costanti; 2. Con il 100% del Private Banking nelle banche commerciali (escluso l'effetto dei conti PEL/CEL in Francia); 3. Al netto degli elementi non ricorrenti (fra cui gli elementi straordinari) e dei risultati delle attività destinate alla cessione (cessione di Bank of the West il 01/02/23) (+136 M€ al 2T22 in applicazione della norma IFRS 5); 4. Costo del rischio/impieghi a clientela ad inizio periodo (in pb); 5. CRD5, comprese le disposizioni transitorie IFRS 9; 6. Utile netto di Gruppo distribuibile 2T23 come descritto nella slide 45 della presentazione dei risultati del 2T23; 7. Utile per azione calcolato sulla base del risultato distribuibile del 1S23

*Le cifre riportate in questo comunicato stampa non sono state sottoposte a revisione.*

*BNP Paribas ha pubblicato, in data 2 maggio 2023, le serie di dati trimestrali dell'esercizio 2022 rielaborate per tener conto, in ciascuno dei trimestri: (i) dell'applicazione della norma IFRS 5 relativa ai gruppi di attività e passività destinati alla vendita a seguito della cessione di Bank of the West, il 1° febbraio 2023; (ii) dell'applicazione della norma IFRS 17 "Contratti assicurativi" e dell'applicazione della norma IFRS 9 per le entità assicurative a decorrere dal 1° gennaio 2023; (iii) dell'applicazione della norma IAS 29 "Informazioni contabili in economie iperinflazionate" in Turchia, a decorrere dal 1° gennaio 2022; e (iv) dei trasferimenti interni di attività e di risultati effettuati da Global Markets e nella Banca Commerciale in Belgio. Le serie di dati trimestrali dell'esercizio 2022 sono state rettifiche di questi effetti come se si fossero verificati il 1° gennaio 2022. Questa presentazione riprende tali serie trimestrali 2022, così rielaborate.*

*Questa presentazione contiene informazioni prospettiche basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali informazioni prospettiche comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali proiezioni e stime, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Essendo il verificarsi di questi eventi incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle informazioni prospettiche.*

*BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o aggiornamenti delle informazioni prospettiche fornite alla data di pubblicazione di questa presentazione. Si ricorda in questo ambito che il "Supervisory Review and Evaluation Process" è un processo condotto ogni anno dalla Banca Centrale Europea, che potrà modificare ogni anno le sue esigenze relative ai coefficienti normativi per BNP Paribas.*

*Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento o informazione ai quali il comunicato dovesse fare riferimento.*

*La somma dei valori riportati nelle tabelle e analisi può differire leggermente dal totale riportato, a causa di eventuali arrotondamenti.*

Il 26 luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Jean Lemierre, ha esaminato i risultati del Gruppo per il secondo trimestre 2023.

Al termine del Consiglio di Amministrazione, Jean-Laurent Bonnafé, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato:

*“BNP Paribas realizza nel secondo trimestre un’ottima performance, che riflette la solidità del nostro modello diversificato, l’efficienza delle nostre piattaforme e la capacità del Gruppo di proseguire il suo sviluppo per soddisfare le esigenze dei suoi clienti retail, corporate e istituzionali, in tutte le fasi del ciclo economico.*

*Con il piano strategico “Growth, Technology and Sustainability 2025”, il Gruppo continua a sviluppare piattaforme leader al servizio dell’economia europea, prosegue il suo sviluppo tecnologico e supporta i clienti nella transizione verso un modello più sostenibile. Questo trimestre è quindi caratterizzato da un nuovo rafforzamento dei nostri impegni in materia di transizione energetica, che ci permettono di contribuire sempre più attivamente alla transizione delle nostre economie e a quella dei nostri clienti.*

*Con l’insieme del personale, che voglio ringraziare per l’impegno dimostrato, restiamo concentrati sulla nostra traiettoria, per continuare ad operare al servizio dei nostri clienti e supportare lo sviluppo dei loro progetti sul lungo termine.”*

\*  
\* \*

## **RISULTATI SOLIDI**

Il modello diversificato e integrato di BNP Paribas e la capacità del Gruppo di operare al fianco dei clienti e al servizio dell’economia con un approccio globale, mobilitando i propri dipendenti, le proprie risorse e le proprie competenze, hanno continuato a sostenere la crescita dell’attività e dei risultati nel secondo trimestre 2023.

Sostenuti dalla forza del modello diversificato, i ricavi sono in crescita del 3,3% e i costi operativi dell’1,0% rispetto al secondo trimestre 2022, al netto degli elementi non ricorrenti<sup>1</sup>, fortemente negativi nel trimestre. I costi operativi sono ben contenuti e il Gruppo genera su questa base un effetto forbice positivo. Grazie a un approccio di lungo termine e a una gestione prudente e proattiva dei rischi, il costo del rischio è sempre a un livello contenuto (31 punti base degli impieghi a clientela) e inferiore a 40 punti base, guidance definita dal piano GTS 2025.

Il Gruppo genera un utile netto in crescita del 16,4% rispetto al secondo trimestre 2022<sup>2</sup>, al netto di elementi non ricorrenti<sup>1</sup>. La crescita organica del Gruppo compensa nel secondo trimestre 2023 gli effetti della cessione di Bank of the West.

L’utile netto distribuibile<sup>3</sup>, che funge da base per il calcolo dell’importo distribuito agli azionisti, si attesta a 3.260 milioni di euro nel secondo trimestre 2023, pari a un utile netto per azione di 4,72 euro nel primo semestre 2023, in crescita del 16,8% rispetto al primo semestre 2022.

Questi risultati riflettono la robusta performance intrinseca del Gruppo e costituiscono una base solida per il conseguimento degli obiettivi del piano GTS 2025.

<sup>1</sup> Elementi non ricorrenti (fra cui elementi straordinari - Si veda la slide 4 della presentazione dei risultati del 2T23)

<sup>2</sup> Al netto del risultato delle attività destinate alla cessione (cessione di Bank of the West, il 01/02/23) (136 M€ nel 2T22 in applicazione della norma IFRS 5), 11,4% compreso questo risultato nel 2T22

<sup>3</sup> Utile netto di Gruppo distribuibile (3.260 M€ nel 2T23) rettificato in conformità con gli annunci fatti a febbraio 2023, ossia utile netto di Gruppo pubblicato al netto di elementi straordinari (nel 2T23, effetto negativo dell’aggiustamento delle coperture legato ai cambiamenti delle modalità del TLTRO decisi dalla BCE nel 4T22 (-430 M€)) e ulteriori aggiustamenti (+20 M€ in utile netto ante imposte) – vedi slide 45 della presentazione dei risultati del 2T23.

Il Gruppo rafforza la sua politica di impegno in favore della società, applicando un approccio globale e impegnandosi al fianco dei propri clienti nella transizione verso un'economia sostenibile e a basse emissioni di CO<sub>2</sub>, con ambizioni ed obiettivi chiari che contribuiscono all'affermazione di un'economia a zero emissioni nel 2050. Il Gruppo ha pubblicato in particolare, a maggio 2023, il suo rapporto sul clima, che descrive le misure adottate per allineare i propri portafogli di crediti allo scenario "Net Zero 2050" dell'Agenzia Internazionale dell'Energia sui settori con le maggiori emissioni<sup>1</sup>, coerentemente con l'azione volta a soddisfare i propri impegni di neutralità CO<sub>2</sub>. La mobilitazione del Gruppo è globalmente riconosciuta. BNP Paribas è numero 1 mondiale per l'emissione di obbligazioni verdi e numero 1 mondiale per i finanziamenti sostenibili nel secondo trimestre 2023<sup>2</sup>. BNP Paribas ha inoltre ricevuto per il terzo anno consecutivo il riconoscimento di "Miglior banca mondiale per la finanza sostenibile", assegnato dalla rivista *Euromoney*.

In totale, il margine di intermediazione si attesta a 11.363 milioni di euro (11.536 milioni di euro nel secondo trimestre 2022). Esso registra l'impatto straordinario negativo di -430 milioni di euro legato alle modifiche di modalità sul TLTRO decisi dalla Banca Centrale Europea nel quarto trimestre 2022 (esclusi dal risultato distribuibile del secondo trimestre 2023) e l'impatto eccezionale di -125 milioni di euro di accantonamenti per controversie. Al netto di tali effetti, il margine di intermediazione aumenta del 3,3% rispetto al secondo trimestre 2022.

Nelle divisioni operative, il margine di intermediazione cresce dello 0,7% rispetto al secondo trimestre 2022 (+1,5% a perimetro e tassi di cambio costanti). Esso è in diminuzione del 2,3% (-0,7% a perimetro e tassi di cambio costanti) in Corporate & Institutional Banking (CIB) e beneficia della diversificazione del suo modello. Grazie a un'ottima dinamica commerciale, i ricavi di Global Banking sono in considerevole aumento (+17,5% a perimetro e tassi di cambio costanti, +15,0% a perimetro e tassi di cambio storici). I ricavi di Securities Services continuano a crescere (+1,6% a perimetro e tassi di cambio costanti e -0,3% a perimetro e tassi di cambio storici). Rispetto a una base di raffronto elevata nel secondo trimestre 2022, i ricavi di Global Markets sono in calo dell'11,7% a perimetro e tassi di cambio costanti (-12,7% a perimetro e tassi di cambio storici) a seguito di una normalizzazione dell'attività dei clienti. Il margine di intermediazione<sup>3</sup> è in aumento del 3,3% (+3,5% a perimetro e tassi di cambio costanti) in Commercial, Personal Banking & Services (CPBS), sostenuto dalla crescita delle banche commerciali (+1,8%<sup>3</sup>) e dal forte incremento dei ricavi delle linee di business specializzate (+5,8%<sup>3</sup>), in particolare di Arval e Leasing Solutions (+17,1%, +6,6% rispetto al primo trimestre 2023). Il contesto è meno favorevole per Personal Finance ed Europa Mediterraneo. Infine, il margine di intermediazione di Investment & Protection Services (IPS) è in aumento dello 0,3% (+0,8% a perimetro e tassi di cambio costanti), trainato da una significativa crescita dei ricavi delle linee di business Assicurazione (+8,7%) e Wealth Management (+6,6%), controbilanciata dall'effetto di un contesto poco dinamico sulla linea di business Real Estate.

I costi operativi del Gruppo ammontano a 6.889 milioni di euro (6.779 milioni di euro nel secondo trimestre 2022). Essi contabilizzano l'impatto eccezionale dei costi di ristrutturazione e di adattamento (57 milioni di euro) e dei costi di potenziamento dei sistemi informatici (94 milioni di euro), per un totale di 151 milioni di euro (106 milioni di euro nel secondo trimestre 2022). Al netto degli effetti degli elementi non ricorrenti, i costi operativi sono in rialzo dell'1,0%. Su questa base, il Gruppo genera un effetto forbice positivo di 2,3 punti.

Nelle divisioni, i costi operativi sono stabili rispetto al secondo trimestre 2022 (+0,8% a perimetro e tassi di cambio costanti). L'effetto forbice è positivo (+0,7 punti). I costi operativi di CIB sono in calo dell'1,1% (+0,6% a perimetro e tassi di cambio costanti), accompagnati da un calo dei costi operativi di Global Markets e da un effetto forbice molto positivo di Global Banking. I costi operativi di CPBS sono in lieve aumento dello 0,3% (+0,6% a perimetro e tassi di cambio costanti<sup>3</sup>). L'effetto forbice è ampiamente positivo (+3,0 punti<sup>3</sup>). I costi operativi sono in calo dell'1,7%<sup>3</sup> nelle banche commerciali, con un effetto forbice positivo (+3,5 punti<sup>3</sup>), e sono in aumento del 4,5%<sup>3</sup> nelle linee di business

<sup>1</sup> Vedi il Rapporto sul clima del Gruppo, pubblicato a maggio 2023

<sup>2</sup> Fonte: Dealogic - All ESG Fixed Income, Global & EMEA Finanziamenti sostenibili (*ESG Bonds and Loans*), bookrunner in termini di volume nel 1S23

<sup>3</sup> Con il 100% del Private Banking (al netto dell'effetto dei conti PEL/CEL in Francia)

specializzate, con un effetto forbice positivo (+1,3 punti). Infine, per IPS, i costi operativi sono in rialzo del 2,0% (+2,2% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Il risultato lordo di gestione del Gruppo si attesta quindi a 4.474 milioni di euro. Nel secondo trimestre 2022, era pari a 4.757 milioni di euro. Al netto dell'impatto degli elementi non ricorrenti<sup>1</sup>, è in aumento del 6,5%.

Il costo del rischio di Gruppo, pari a 689 milioni di euro, migliora di 69 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2022. Esso si attesta a 31 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela, ossia un livello sempre basso. Il costo del rischio contabilizza accantonamenti su crediti deteriorati (livello 3) a un livello contenuto, 390 milioni di euro al netto del costo del rischio sui crediti deteriorati di Personal Finance, nonostante l'impatto di un dossier specifico, e di riprese di valore moderate su crediti sani (livelli 1 e 2). Nel secondo trimestre 2023, si registra l'impatto straordinario degli accantonamenti in Polonia (80 milioni di euro).

Il risultato di gestione del Gruppo si attesta a 3.785 milioni di euro. Nel secondo trimestre 2022, era pari a 3.999 milioni di euro. Al netto dell'impatto degli elementi non ricorrenti<sup>1</sup>, è in aumento dell'11,3%.

Gli elementi non ricorrenti del Gruppo ammontano a 273 milioni di euro (201 milioni di euro nel secondo trimestre 2022).

L'utile ante imposte del Gruppo è pari a 4.058 milioni di euro. Nel secondo trimestre 2022, era pari a 4.200 milioni di euro. Al netto dell'impatto degli elementi non ricorrenti<sup>1</sup>, è in aumento del 12,5%.

Il tasso medio di imposizione sugli utili si attesta al 27,6% (28,6% nel secondo trimestre 2022).

Il Gruppo ha concluso la cessione di Bank of the West il 1° febbraio 2023. Le condizioni di questa operazione, annunciata il 20 dicembre 2021, rientrano nel campo di applicazione della norma IFRS 5, relativa ai gruppi di attività e passività destinate alla cessione. In applicazione della norma IFRS 5, il risultato delle attività destinate alla cessione era pari a 136 milioni di euro nel secondo trimestre 2022.

L'utile netto di Gruppo del secondo trimestre 2023 ammonta pertanto a 2.810 milioni di euro. Nel secondo trimestre 2022, era pari a 3.093 milioni di euro (2.957 milioni di euro, al netto del risultato delle attività destinate alla cessione). Al netto dell'impatto degli elementi non ricorrenti<sup>1</sup> è in aumento del 16,4%.

Conformemente agli annunci fatti a febbraio 2023, l'utile netto di Gruppo del secondo trimestre 2023 è aggiustato per calcolare l'utile netto di Gruppo distribuibile. Esso riflette quindi la solida performance intrinseca del Gruppo dopo la cessione di Bank of the West e dopo il contributo alla costituzione del Fondo Unico di Risoluzione. L'utile netto di Gruppo distribuibile del secondo trimestre 2023 si attesta pertanto a 3.260 milioni di euro, dopo l'aggiustamento del margine di intermediazione e dei costi operativi. Di conseguenza, nel secondo trimestre 2023, il margine di intermediazione aggiustato per calcolare l'utile netto di Gruppo distribuibile ammonta a 11.808 milioni di euro, a causa della correzione di 430 milioni di euro per l'impatto negativo straordinario legato alle modifiche di modalità sul TLTRO decisi dalla Banca Centrale Europea nel quarto trimestre 2022 e di un ulteriore aggiustamento di +15 milioni di euro. I costi operativi aggiustati per calcolare l'utile netto di Gruppo distribuibile si attestano a 6.884 milioni di euro, tenendo conto di un aggiustamento di 5 milioni di euro legato al contributo al Fondo Unico di Risoluzione. Nel secondo trimestre 2023, non ci sono altri aggiustamenti.

Al 30 giugno 2023, il *Common Equity Tier 1* ratio ammonta al 13,6%<sup>2</sup>. Il *Liquidity Coverage Ratio* (a fine periodo) si attesta al 143% al 30 giugno 2023 (139% al 31 marzo 2023). La riserva di liquidità

<sup>1</sup> Compresi gli elementi straordinari

<sup>2</sup> CRD5; comprese le disposizioni transitorie IFRS9

immediatamente disponibile del Gruppo ammonta a 473 miliardi di euro, equivalenti ad oltre un anno di margine di manovra rispetto alle risorse di mercato. Il rapporto di leva finanziaria<sup>1</sup> è pari al 4,5%.

L'attivo netto contabile tangibile<sup>2</sup> per azione è pari a 83,8 euro, con un tasso di crescita annua media del 6,9% dal 31 dicembre 2008, che illustra la continua creazione di valore attraverso i cicli economici.

Sull'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione, pari a 23.395 milioni di euro è stabile rispetto al primo semestre 2022 (23.404 milioni di euro) nonostante l'impatto straordinario negativo di -833 milioni di euro legato alle modifiche di modalità sul TLTRO decisi dalla Banca Centrale Europea nel quarto trimestre 2022 e l'impatto eccezionale di -125 milioni di euro per accantonamenti su controversie. Al netto di tali impatti, il margine di intermediazione aumenta del 4,1% rispetto al primo semestre 2022.

Nelle divisioni operative, il margine di intermediazione cresce del 2,6% rispetto al primo semestre 2022. L'incremento è dell'1,1% (+1,8% a perimetro e tassi di cambio costanti) in CIB, sostenuto dal significativo aumento dei ricavi di Global Banking (+15,3%) e dalla crescita di Securities Services (+3,1%). I ricavi di Global Markets sono in calo del 6,6% a causa della normalizzazione dell'attività dei clienti. Il margine di intermediazione<sup>3</sup> registra un rialzo del 4,6% (+4,8% a perimetro e tassi di cambio costanti) in CPBS, sostenuto dalla crescita delle banche commerciali (+4,2%<sup>3</sup>) e dall'incremento dei ricavi delle linee di business specializzate (+5,1%<sup>3</sup>). Infine, il margine di intermediazione di IPS è in aumento dello 0,5% (+0,5% a perimetro e tassi di cambio costanti), trainato da una significativa crescita dei ricavi delle linee di business Assicurazione (+7,8%) e Wealth Management (+8,6%), controbilanciata dall'effetto di un contesto poco dinamico sulla linea di business Real Estate.

I costi operativi del Gruppo, pari a 16.080 milioni di euro, sono in aumento del 3,5% rispetto al primo semestre 2022. Essi includono, nel primo semestre 2023, l'impatto straordinario dei costi di adattamento globali legati alla linea di business Personal Finance (236 milioni di euro), dei costi di ristrutturazione e di adattamento (87 milioni di euro), nonché dei costi di potenziamento dei sistemi informatici (188 milioni di euro), per un totale di 512 milioni di euro (177 milioni di euro nel primo semestre 2022). Al netto di questi effetti non ricorrenti<sup>4</sup>, i costi operativi sono in rialzo dell'1,4%. Su questa base, il Gruppo genera un effetto forbice positivo di 2,7 punti.

I costi operativi includono, per un importo di 1.638 milioni di euro, la contabilizzazione delle tasse e contributi dell'esercizio, in applicazione della norma IFRIC 21 "Tributi" (1.818 milioni di euro nel primo semestre 2022).

Nelle divisioni, i costi operativi sono in aumento del 2,2% rispetto al primo semestre 2022 (+2,7% a perimetro e tassi di cambio costanti). L'effetto forbice è positivo. I costi operativi di CIB sono in aumento dell'1,4% (+2,2% a perimetro e tassi di cambio costanti), con un calo dei costi operativi di Global Markets e un effetto forbice molto positivo di Global Banking. I costi operativi<sup>3</sup> di CPBS sono in aumento del 2,6% (+2,9% a perimetro e tassi di cambio costanti<sup>3</sup>). L'effetto forbice è ampiamente positivo (+1,9 punti<sup>3</sup>). I costi operativi sono in aumento dell'1,0%<sup>3</sup> nelle banche commerciali, con un effetto forbice molto positivo (+3,2 punti<sup>3</sup>), e del 6,3%<sup>3</sup> nelle linee di business specializzate, a causa dello sviluppo dell'attività e dei progetti mirati. Infine, per IPS, i costi operativi sono in rialzo del 3,7% (+3,6% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Il risultato lordo di gestione del Gruppo si attesta a 7.315 milioni di euro. Nel primo semestre 2022, era pari a 7.871 milioni di euro. Al netto dell'impatto degli elementi non ricorrenti<sup>4</sup>, è in aumento del 9,2%.

---

<sup>1</sup> Calcolato ai sensi del Regolamento (UE) n°2019/876

<sup>2</sup> Rivalutato

<sup>3</sup> Con il 100% del Private Banking (al netto dell'effetto dei conti PEL/CEL in Francia)

<sup>4</sup> Compresi gli elementi straordinari

Il costo del rischio di Gruppo si attesta a 1.331 milioni di euro (1.409 milioni di euro nel primo semestre 2022) e registra, nel primo semestre 2023, l'impatto straordinario degli accantonamenti in Polonia (130 milioni di euro). Esso si attesta a 30 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, ossia un livello sempre basso. Nel primo semestre 2023, riflette riprese di valore su accantonamenti per crediti sani per 190 milioni di euro.

Il risultato di gestione del Gruppo si attesta a 5.984 milioni di euro. Nel primo semestre 2022, era pari a 6.462 milioni di euro. Al netto dell'impatto degli elementi non ricorrenti<sup>1</sup>, è in aumento del 14,2%.

Gli elementi non ricorrenti del Gruppo ammontano a 451 milioni di euro (363 milioni di euro nel primo semestre 2022). Nel primo semestre 2022, essi registravano l'impatto positivo dell'avviamento negativo su bpost bank per +244 milioni di euro e di una plusvalenza di +204 milioni di euro, compensati dalla svalutazione dei titoli Uksibbank per -159 milioni di euro e dall'impatto negativo del riciclaggio della riserva di conversione per -274 milioni di euro.

L'utile ante imposte del Gruppo si attesta a 6.435 milioni di euro. Nel primo semestre 2022, era pari a 6.825 milioni di euro. Al netto dell'impatto degli elementi non ricorrenti<sup>1</sup>, è in aumento del 15,0%.

Il tasso medio di imposizione sugli utili si attesta al 30,6% (33,2% nel primo semestre 2022), soprattutto a seguito della contabilizzazione nel primo trimestre delle tasse e dei contributi per l'intero esercizio, in applicazione della norma IFRIC 21 "Tributi", una cui quota significativa non è deducibile.

Il Gruppo ha concluso la cessione di Bank of the West il 1° febbraio 2023. Le condizioni di questa operazione, annunciata il 20 dicembre 2021, rientrano nel campo di applicazione della norma IFRS 5, relativa ai gruppi di attività e passività destinate alla cessione. In applicazione della norma IFRS 5, il risultato delle attività destinate alla cessione si attesta a 2.947 milioni di euro nel primo semestre 2023 e riflette la plusvalenza da cessione di Bank of the West, considerata come elemento straordinario. Nel primo semestre 2022, tale risultato ammontava a 365 milioni di euro.

Nel primo semestre 2023, l'utile netto di Gruppo è pari a 7.245 milioni di euro (4.298 milioni di euro, al netto del risultato delle attività destinate alla cessione). Nel primo semestre 2022, esso ammontava a 4.933 milioni di euro (4.568 milioni di euro, al netto del risultato delle attività destinate alla cessione). Al netto dell'impatto degli elementi non ricorrenti<sup>1</sup> e del risultato delle attività destinate alla cessione, l'utile netto di Gruppo cresce del 22,5% rispetto al primo semestre 2022.

Conformemente agli annunci fatti a febbraio 2023, l'utile netto di Gruppo del primo semestre 2023 è aggiustato per calcolare l'utile netto di Gruppo distribuibile. Esso riflette quindi la solida performance intrinseca del Gruppo dopo la cessione di Bank of the West e dopo il contributo alla costituzione del Fondo Unico di Risoluzione. L'utile netto di Gruppo distribuibile del primo semestre 2023 si attesta pertanto a 6.105 milioni di euro.

La redditività annualizzata del patrimonio netto tangibile non rivalutato è del 13,6%. Essa riflette le solide performance ottenute dal Gruppo BNP Paribas grazie alla forza del suo modello diversificato e integrato.

---

<sup>1</sup> Compresi gli elementi straordinari

## **CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)**

Forte di un modello di business diversificato e integrato, al servizio dei clienti e dell'economia, CIB si posiziona nella Top 3 dell'area EMEA, con quote di mercato mondiali<sup>1</sup> cresciute del 26% dal 2018. Le quote di mercato aumentano sia per la linea di business Global Banking (+19%), sia per la linea di business Global Markets (+28%).

CIB evidenzia pertanto un'attività commerciale complessivamente dinamica. Le linee di business di finanziamento registrano un ottimo livello di attività della clientela nelle tre aree geografiche. Sui mercati dei tassi e dei cambi, il contesto si normalizza, mentre la domanda è in forte crescita sui mercati del credito. Il livello di attività dell'azionario è meno vivace in questo trimestre. Infine, la linea di business Securities Services prosegue nella sua buona dinamica commerciale.

CIB conferma le sue posizioni di leader europeo nei crediti sindacati, nelle emissioni obbligazionarie<sup>2</sup> e nelle attività di *Transaction Banking* (*cash management* e *trade finance*)<sup>3</sup>. CIB è inoltre leader mondiale ed europeo nei finanziamenti sostenibili<sup>2</sup> e leader nelle piattaforme elettroniche *multi-dealer*.

Con 3.998 milioni di euro, i ricavi di CIB diminuiscono del 2,3% (-0,7% a perimetro e tassi di cambio costanti) rispetto al secondo trimestre 2022, ma sono sostenuti da un significativo incremento di Global Banking (+17,5%<sup>4</sup>), da una buona resistenza di Global Markets (-11,7%<sup>4</sup> rispetto a un secondo trimestre 2022 molto elevato) e da una buona performance di Securities Services (+1,6%<sup>4</sup>).

L'attività di Global Banking è molto dinamica, in particolare nei mercati obbligazionari dell'area EMEA, con un incremento dei volumi gestiti del 98% rispetto al secondo trimestre 2022<sup>5</sup>. L'attività di *Transaction Banking* è di ottimo livello nelle tre aree geografiche. Pari a 179 miliardi di euro, i finanziamenti<sup>6</sup> crescono del 2,2%. Con 209 miliardi di euro, i depositi<sup>6</sup> crescono del 6,3% rispetto al secondo trimestre 2022.

I ricavi di Global Banking crescono del +17,5% a perimetro e tassi di cambio costanti (+15,0% a perimetro e tassi di cambio storici) rispetto al secondo trimestre 2022, attestandosi a 1.425 milioni di euro. La crescita si registra in ciascuna delle tre aree geografiche. I ricavi di *Transaction Banking* sono in considerevole crescita, in particolare nell'area EMEA (+75,6%) e l'attività della piattaforma Capital Markets evidenzia un rialzo significativo, in particolare nelle aree Americhe e EMEA.

Global Markets continua ad acquisire quote di mercato in un contesto tuttavia meno dinamico. L'attività della clientela si è complessivamente normalizzata. Il mercato del credito registra globalmente una significativa crescita dell'attività, soprattutto nell'area EMEA. La linea di business acquisisce quote di mercato e consolida le sue posizioni di leader mondiale sulle emissioni obbligazionarie in euro e sulle emissioni di obbligazioni verdi<sup>2</sup>. La domanda della clientela sui mercati dei tassi, dei cambi e delle materie prime rallenta, soprattutto sui tassi e i cambi rispetto a una base di raffronto elevata nel 2022. Infine, in questo trimestre, l'attività della clientela sui mercati azionari è stata meno vivace.

Pari a 1.913 milioni di euro, i ricavi di Global Markets crescono dell'11,7% a perimetro e tassi di cambio costanti (-12,7% a perimetro e tassi di cambio storici) rispetto al secondo trimestre 2022. I

<sup>1</sup> Fonte: ricavi di BNP Paribas pubblicati; Coalition Greenwich Competitor Analytics sulla base della struttura dei prodotti di BNP Paribas. Quota di mercato calcolata come rapporto fra i ricavi pubblicati da BNP Paribas e i ricavi del settore; ranking basato sulle banche dell'indice Top 12 Coalition Index. Area EMEA: Europa, Medio Oriente e Africa

<sup>2</sup> Fonte: Dealogic al 30/06/2023 – classifica bookrunner in volume

<sup>3</sup> Fonte: Coalition Greenwich Share Leader, 2022 Europe Large Corporate Trade Finance, 2022 Europe Large Corporate Cash Management

<sup>4</sup> A perimetro e tassi di cambio costanti

<sup>5</sup> Fonte: Dealogic DCM Bookrunner in termini di volume: andamento del volume di emissioni obbligazionarie gestite da BNP Paribas nell'area EMEA 2T23 / 2T22

<sup>6</sup> Impieghi medi, variazione a perimetro e tassi di cambio costanti



ricavi di FICC<sup>1</sup> ammontano a 1.126 milioni di euro, con una flessione del 18,4% rispetto al secondo trimestre 2022. L'ottima performance sul fronte delle attività di credito è compensata da un livello di attività normalizzata sui mercati dei tassi, dei cambi e delle materie prime, rispetto a una base di raffronto elevata nel secondo trimestre 2022. I ricavi di Equity and Prime Services, pari a 787 milioni di euro, sono in calo del 3,0% rispetto al secondo trimestre 2022, a seguito del livello meno sostenuto dell'attività con la clientela.

Il VaR (1 giorno, 99%), che misura il livello dei rischi di mercato, resta contenuto ed è in calo rispetto al primo trimestre 2023, attestandosi a 31 milioni di euro.

Securities Services evidenzia uno sviluppo commerciale sostenuto, in particolare in *Private Capital*, dove la linea di business si aggiudica nuovi mandati di primo piano. Gli attivi medi sono in rialzo del 2,8% rispetto al secondo trimestre 2022 e i volumi di transazioni si attestano a 35 milioni di euro, con un calo dell'8,4% rispetto a una base di raffronto elevata nel secondo trimestre 2022.

Pari a 661 milioni di euro, i ricavi di Securities Services sono in crescita dell'1,6% a perimetro e tassi di cambio costanti (-0,3% a perimetro e tassi di cambio storici) rispetto al secondo trimestre 2022. Essi sono sostenuti dal proseguimento dell'effetto favorevole dello scenario di tassi e dall'aumento degli attivi, controbilanciato dall'impatto del calo dei volumi di transazioni in un contesto di mercato meno dinamico.

I costi operativi di CIB, pari a 2.275 milioni di euro, sono in calo dell'1,1% (+0,6% a perimetro e tassi di cambio costanti) rispetto al secondo trimestre 2022. I costi di Global Markets sono in calo, in un contesto di normalizzazione dell'attività. L'effetto forbice di Global Banking è molto positivo.

Il risultato lordo di gestione di CIB si attesta a 1.723 milioni di euro ed è in calo del 3,9% rispetto al secondo trimestre 2022 (-2,5% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Il costo del rischio di CIB è in ripresa di 78 milioni di euro (accantonamento di 76 milioni di euro nel secondo trimestre 2022). Esso è in ripresa di 85 milioni di euro per Global Banking, in conseguenza delle riprese di valore su accantonamenti per impieghi sani (livelli 1 e 2) e del livello molto contenuto del costo del rischio su crediti deteriorati (livello 3). Il costo del rischio si attesta quindi -19 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela.

CIB registra pertanto un utile ante imposte di 1.806 milioni di euro, in crescita del 4,7% rispetto al secondo trimestre 2022 (+6,2% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Sull'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione di CIB, pari a 8.871 milioni di euro, è in aumento dell'1,1% (+1,8% a perimetro e tassi di cambio costanti) rispetto al primo semestre 2022, sostenuto dalla crescita di Global Banking (+15,3%) e in Securities Services (+3,1%). I ricavi di Global Markets sono in calo del 6,6% rispetto a una base di raffronto elevata nel primo semestre 2022.

I ricavi di Global Banking, pari a 2.879 milioni di euro, aumentano del 15,3% rispetto al primo semestre 2022, con una significativa crescita dell'attività *Transaction Banking*, in particolare nell'area EMEA, e di Capital Markets. La linea di business continua ad acquisire quote di mercato, soprattutto nell'area EMEA.

Con 4.676 milioni di euro, i ricavi di Global Markets sono in calo del 6,6%, rispetto ad una base di raffronto molto elevata nel primo semestre 2022. Pari a 3.032 milioni di euro, i ricavi di FICC<sup>1</sup> sono in calo del 3,1%, a causa di un contesto di mercato normalizzato nel secondo trimestre 2023, in particolare per quanto riguarda i prodotti di tassi e di cambio e i derivati su materie prime. I ricavi di Equity & Prime Services, pari a 1.644 milioni di euro, sono in calo del 12,4% in un mercato azionario meno dinamico, in particolare nel primo trimestre 2023.

---

<sup>1</sup> Fixed Income, Currencies and Commodities

Con 1.315 milioni di euro, i ricavi di Securities Services sono in crescita del 3,1% rispetto al primo semestre 2022, sostenuti dall'effetto favorevole dell'aumento dei tassi, parzialmente compensato dall'impatto dei volumi di transazioni e da un livello di attivi medi in contrazione rispetto al primo semestre 2022.

I costi operativi di CIB, pari a 5.715 milioni di euro, sono in aumento dell'1,4% (+2,2% a perimetro e tassi di cambio costanti) rispetto al primo semestre 2022, a causa del supporto offerto alla crescita dell'attività, soprattutto nel primo trimestre 2023. I costi operativi di Global Markets sono in calo, in un contesto di normalizzazione dell'attività. Infine, Global Banking genera un effetto forbice molto positivo.

Il risultato lordo di gestione di CIB è quindi in aumento dello 0,5% rispetto al primo semestre 2022 (+1,0% a perimetro e tassi di cambio costanti), attestandosi a 3.156 milioni di euro.

Il costo del rischio di CIB è in ripresa di 77 milioni di euro (accantonamento di 78 milioni di euro nel primo semestre 2022). Esso è in ripresa di 86 milioni di euro per Global Banking, in conseguenza delle riprese di valore su accantonamenti per impieghi sani (livelli 1 e 2) e del livello molto contenuto del costo del rischio su crediti deteriorati (livello 3). Il costo del rischio si attesta quindi a -10 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela.

CIB registra pertanto un utile ante imposte di 3.235 milioni di euro, in crescita del 5,1% rispetto al primo semestre 2022 (+5,9% a perimetro e tassi di cambio costanti).

\*  
\* \*

## **COMMERCIAL, PERSONAL BANKING & SERVICES (CPBS)**

La divisione CPBS genera un risultato di livello elevato, con un effetto forbice molto positivo. Gli impieghi aumentano del 3,6% rispetto al secondo trimestre 2022 (+10,4% rispetto al secondo trimestre 2021) e sono in rialzo sia nelle banche commerciali dell'area Euro che nelle linee di business specializzate. Il parco finanziato di Arval evidenzia un'ottima crescita (+9,5% rispetto al 30 giugno 2022<sup>1</sup>). I depositi sono in calo dell'1,4% rispetto al secondo trimestre 2022, ma crescono del 6,0% rispetto al secondo trimestre 2021. Infine, il Private Banking registra nel secondo trimestre 2023 una considerevole raccolta netta, pari a quasi 5,1 miliardi di euro.

Il margine di intermediazione<sup>2</sup>, pari a 6.782 milioni di euro, è in aumento del 3,3% rispetto al secondo trimestre 2022, trainato dalla crescita delle banche commerciali dell'area Euro (+2,6%), con l'incremento del margine d'interesse (+4,7%) e dei ricavi delle linee di business specializzate (+5,8%).

I costi operativi<sup>2</sup>, pari a 3.776 milioni di euro, sono in aumento dello 0,3% rispetto al secondo trimestre 2022. L'effetto forbice è estremamente positivo (+3,0 punti), trainato dalle banche commerciali (+3,5 punti) e da Arval e Leasing Solutions (+12,1 punti).

Il risultato lordo di gestione<sup>2</sup>, pari 3.006 milioni di euro, è in considerevole aumento (7,4%) rispetto al secondo trimestre 2022.

Il costo del rischio<sup>2</sup> si attesta a 733 milioni di euro (614 milioni di euro nel secondo trimestre 2022).

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), la divisione genera un utile ante imposte<sup>3</sup> di 2.283 milioni di euro, in lieve calo dello 0,4% rispetto al secondo trimestre 2022 (+0,7% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Sull'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione<sup>2</sup>, pari a 13.448 milioni di euro, è in aumento del 4,6% rispetto al primo semestre 2022, trainato dall'ottima performance delle banche commerciali e dalla considerevole crescita di Arval. I costi operativi<sup>2</sup> crescono del 2,6% rispetto al primo semestre 2022, attestandosi a 8.361 milioni di euro, contenuti dall'effetto di riduzione dei costi. L'effetto forbice è largamente positivo (+1,9 punti) sostenuto dall'effetto forbice delle banche commerciali (+3,2 punti). Il risultato lordo di gestione<sup>2</sup> si attesta quindi a 5.087 milioni di euro, con un netto incremento del 7,9% rispetto al primo semestre 2022. Il costo del rischio<sup>2</sup> è pari a 1.383 milioni di euro (1.210 milioni di euro nel primo semestre 2022). Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), la divisione genera un utile ante imposte<sup>3</sup> di 3.751 milioni di euro, in aumento del 2,6% rispetto al primo semestre 2022. Esso registra l'impatto negativo di 99 milioni di euro degli effetti derivanti dalla situazione di iperinflazione<sup>4</sup> in Turchia nel primo semestre 2023.

---

<sup>1</sup> Crescita del parco veicoli a fine periodo in migliaia di unità, +6,7% al netto dell'acquisizione di Terberg Business Lease e BCR

<sup>2</sup> Con il 100% del Private Banking (al netto dell'effetto dei conti PEL/CEL in Francia)

<sup>3</sup> Con i 2/3 del Private Banking (al netto dell'effetto dei conti PEL/CEL in Francia)

<sup>4</sup> Effetti dell'applicazione della norma IAS 29 e contabilizzazione della performance della copertura in Turchia

## **Banca Commerciale in Francia (BCEF)**

BCEF realizza una performance di ottimo livello e genera un effetto forbice positivo. L'attività commerciale è sostenuta da un dinamico posizionamento. Gli impieghi aumentano dell'1,8% rispetto al secondo trimestre 2022, con un incremento in tutti i segmenti di clientela. L'aggiustamento dei tassi di interesse prosegue e viene mantenuto un approccio selettivo ai mutui. I depositi sono in calo del 2,1% rispetto al secondo trimestre 2022. I margini evidenziano una buona tenuta. I depositi a termine sono in aumento e i depositi crescono a fine periodo (+0,5% rispetto al 31 marzo 2023). La raccolta indiretta cresce del 7,1% rispetto al 30 giugno 2022. Il Private Banking registra una raccolta netta di ottimo livello, pari a 2,7 miliardi di euro.

Il margine di intermediazione<sup>1</sup> è in aumento dello 0,1% rispetto al secondo trimestre 2022, attestandosi a 1.716 milioni di euro. Il margine di interesse è in aumento dell'1,3%, sostenuto dalla buona tenuta dei margini e dal contributo delle coperture per l'inflazione, nonostante l'aumento dei costi di rifinanziamento. Le commissioni sono in calo dell'1,3%. Le commissioni bancarie sono stabili, sostenute da quelle sugli strumenti di pagamento e sul *cash management*.

I costi operativi<sup>1</sup>, pari a 1.114 milioni di euro, diminuiscono dello 0,2% rispetto al secondo trimestre 2022, grazie alle misure di ottimizzazione dei costi che compensano gli effetti dell'inflazione. L'effetto forbice è positivo (+0,3 punti).

Il risultato lordo di gestione<sup>1</sup> ammonta a 602 milioni di euro, con un incremento dello 0,7% rispetto al secondo trimestre 2022.

Il costo del rischio<sup>1</sup> si attesta a 151 milioni di euro (64 milioni di euro nel secondo trimestre 2022). Esso è a un livello contenuto, al netto dell'impatto di un dossier specifico nel trimestre, e registra una ripresa di valore su accantonamenti per crediti sani (livelli 1 e 2). Il costo del rischio si attesta a 26 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEF genera un utile ante imposte<sup>2</sup> di 406 milioni di euro, in calo del 21,5% rispetto al secondo trimestre 2022 a causa dell'aumento del costo del rischio relativo a un dossier specifico.

Sull'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione<sup>1</sup> è pari a 3.386 milioni di euro, con un aumento del 2,1% rispetto al primo semestre 2022. Il margine di interesse<sup>1</sup> è in aumento del 4,0%, grazie alla buona tenuta dei margini e al contributo delle coperture per l'inflazione, nonostante l'aumento dei costi di rifinanziamento. Le commissioni<sup>1</sup> sono stabili. L'incremento delle commissioni bancarie, legato soprattutto a quelle sugli strumenti di pagamento e sul *cash management*, è controbilanciato dalla flessione delle commissioni finanziarie. I costi operativi<sup>1</sup>, pari a 2.390 milioni di euro, sono in aumento dell'1,5% rispetto al primo semestre 2022, contenuti tuttavia dall'effetto dalle misure di riduzione dei costi. L'effetto forbice è positivo (+0,6 punti). Il risultato lordo di gestione<sup>1</sup> ammonta a 996 milioni di euro, con un incremento del 3,6% rispetto al primo semestre 2022. Il costo del rischio<sup>1</sup> è pari a 226 milioni di euro (157 milioni di euro nel primo semestre 2022) e, con 20 punti base rispetto agli impieghi alla clientela, è a un livello contenuto. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEF genera un utile ante imposte<sup>2</sup> di 688 milioni di euro, in calo del 9,0% rispetto al primo semestre 2022, a causa di una base di raffronto elevata degli "Elementi di gestione extra-operativa" nel secondo trimestre 2022 e dell'aumento del costo del rischio relativo a un dossier specifico.

<sup>1</sup> Con il 100% del Private Banking (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL in Francia) (-3M€ nel 2T23, +14M€ nel 2T22, 0M€ nel 1S23, +25M€ nel 1S22)

<sup>2</sup> Con i 2/3 del Private Banking (al netto dell'effetto dei conti PEL/CEL in Francia)

**BNL banca commerciale (BNL bc)**

I risultati di BNL bc evidenziano un'evoluzione positiva, con un profilo di rischio in costante miglioramento. Gli impieghi sono in calo del 2,2% rispetto al secondo trimestre 2022 e in lieve flessione dello 0,5% sul perimetro, al netto dei crediti deteriorati. La crescita dei prestiti a medio e lungo termine è compensata dal calo dei prestiti a breve termine nel segmento imprese. I depositi diminuiscono dell'1,0% rispetto al secondo trimestre 2022 e sono in crescita del 2,4% rispetto al primo trimestre 2023. I conti deposito e i conti correnti crescono, con un buon controllo dei margini. La raccolta netta del Private Banking è di buon livello (0,8 miliardi di euro) ed è sostenuta dalle sinergie con il Corporate Banking.

Il margine di intermediazione<sup>1</sup> è in aumento del 2,3% rispetto al secondo trimestre 2022, attestandosi a 687 milioni di euro. Il margine di interesse è in aumento (6,2%), sostenuto dal continuo aggiustamento dei tassi e dalla buona tenuta dei margini sui depositi. Le commissioni sono in calo del 2,9%, soprattutto a causa della flessione delle commissioni finanziarie.

I costi operativi<sup>1</sup>, pari a 428 milioni di euro, sono in aumento del 2,8% rispetto al secondo trimestre 2022, con un rialzo contenuto dall'effetto delle misure di riduzione dei costi.

Il risultato lordo di gestione<sup>1</sup> si attesta a 259 milioni di euro, con un incremento dell'1,6% rispetto al secondo trimestre 2022.

Il costo del rischio<sup>1</sup> è pari a 80 milioni di euro, con un miglioramento di 29 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2022, grazie ad accantonamenti su crediti deteriorati (livello 3) in calo e a riprese di valore su accantonamenti su crediti sani (livelli 1 e 2). Esso si attesta al livello storicamente basso di 41 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BNL bc genera un utile ante imposte<sup>2</sup> di 171 milioni di euro, in considerevole aumento (22,6%) rispetto al secondo trimestre 2022.

Sull'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione<sup>1</sup> è in rialzo del 2,8% rispetto al primo semestre 2022, attestandosi a 1.362 milioni di euro. Il margine d'interesse<sup>1</sup> è in aumento del 4,6%, trainato soprattutto dall'impatto positivo del contesto di tassi, dalla buona tenuta dei margini sui depositi e da una crescita dei ricavi più marcata sulla clientela del segmento imprese, grazie al supporto ai clienti nella transizione energetica. Le commissioni<sup>1</sup> sono quasi stabili (+0,2%), sostenute dall'incremento di quelle bancarie. Pari a 892 milioni di euro, i costi operativi<sup>1</sup> sono in aumento del 2,5%, contenuti dall'effetto delle misure di efficientamento operativo che compensano parzialmente gli effetti dell'inflazione. L'effetto forbice è positivo (+0,2 punti). Il risultato lordo di gestione<sup>1</sup> è in aumento del 3,2%, attestandosi a 470 milioni di euro. Con 178 milioni di euro, il costo del rischio<sup>1</sup> è in miglioramento di 59 milioni di euro e si posiziona al livello contenuto di 45 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BNL bc genera un utile ante imposte<sup>2</sup> di 277 milioni di euro, in notevole aumento (35,5%) rispetto al primo semestre 2022.

---

<sup>1</sup> Con il 100% del Private Banking

<sup>2</sup> Con i 2/3 del Private Banking

## **Banca Commerciale in Belgio (BCEB)**

I risultati di BCEB sono in crescita e la linea di business genera un effetto forbice positivo. L'attività commerciale è di buon livello. Gli impieghi aumentano del 3,7% rispetto al secondo trimestre 2022, trainati dalla crescita dei prestiti in tutti segmenti di clientela e in particolare nel comparto imprese. I depositi diminuiscono leggermente (-0,5% rispetto al secondo trimestre 2022) e sono in lieve rialzo (+0,4%) rispetto al primo trimestre 2023. I depositi dei clienti dei segmenti retail e professionale sono in crescita. I depositi a termine della clientela del segmento imprese sono in significativo aumento e i margini mostrano una buona tenuta. La raccolta indiretta aumenta dello 0,9% rispetto al 30 giugno 2022, sostenuta dagli OICVM. La raccolta netta del Private Banking è di buon livello (1,2 miliardi di euro).

Con 1.006 milioni di euro, il margine di intermediazione<sup>1</sup> cresce del 4,2% rispetto al secondo trimestre 2022. Il margine di interesse è in aumento del 4,2% rispetto al secondo trimestre 2022, sostenuto dalla buona tenuta dei margini, e nonostante l'aumento dei costi di finanziamento. Le commissioni sono in rialzo del 4,2% rispetto al secondo trimestre 2022, sostenute dall'aumento delle commissioni finanziarie.

Pari a 568 milioni di euro, i costi operativi<sup>1</sup> registrano un rialzo contenuto (+2,7% rispetto al secondo trimestre 2022), con l'effetto delle iniziative di riduzione dei costi che compensano parzialmente l'impatto dell'inflazione. L'effetto forbice è positivo (+1,5 punti).

Il risultato lordo di gestione<sup>1</sup>, pari a 438 milioni di euro, è in significativo aumento (6,3%) rispetto al secondo trimestre 2022.

Con 19 milioni di euro nel secondo trimestre 2023, il costo del rischio<sup>1</sup> si attesta al livello molto basso di 5 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEB genera un utile ante imposte<sup>2</sup> di 394 milioni di euro, in aumento (3,9%) rispetto al secondo trimestre 2022.

Sull'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione<sup>1</sup> è in aumento del 6,4% rispetto al primo semestre 2022, attestandosi a 2.022 milioni di euro. Il margine di interesse<sup>1</sup> è in significativa crescita del 9,7%, grazie alla buona tenuta soprattutto. Le commissioni<sup>1</sup> sono in calo dell'1,0%. L'aumento delle commissioni finanziarie è compensato dal calo delle commissioni bancarie, rispetto a una base di raffronto elevata nel primo semestre 2022. Pari a 1.514 milioni di euro, i costi operativi<sup>1</sup> sono in aumento (+3,8% rispetto al primo semestre 2022), contenuti dalle misure di riduzione dei costi che compensano parzialmente l'impatto dell'inflazione. L'effetto forbice è molto positivo (+2,6 punti). Il risultato lordo di gestione<sup>1</sup> è in forte aumento (15,0%) ed è pari a 508 milioni di euro. Con 28 milioni di euro, il costo del rischio<sup>1</sup> è a un livello sempre basso. Era in ripresa di 1 milione di euro nel primo semestre 2022. Il costo del rischio<sup>1</sup> si attesta a 4 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEB genera un utile ante imposte<sup>2</sup> di 446 milioni di euro, in forte crescita (5,9%) rispetto al primo semestre 2022.

---

<sup>1</sup> Con il 100% del Private Banking

<sup>2</sup> Con i 2/3 del Private Banking

## **Banca Commerciale in Lussemburgo (BCEL)**

I risultati di BCEL registrano una considerevole crescita. Gli impieghi sono in aumento dell'1,3% rispetto al secondo trimestre 2022, sostenuti dalla crescita dei prestiti erogati alla clientela imprese e dei mutui. I depositi diminuiscono del 7,2% rispetto al secondo trimestre 2022.

Il margine di intermediazione<sup>1</sup> aumenta nettamente, del 27,4% rispetto al secondo trimestre 2022, attestandosi a 145 milioni di euro. Il margine di interesse è in significativo aumento, del 35,1%, trainato dalla crescita degli impieghi e dalla buona tenuta dei margini sui depositi, in particolare nel segmento di clientela imprese. Le commissioni sono in calo del 2,1% rispetto al secondo trimestre 2022.

I costi operativi<sup>1</sup>, pari a 69 milioni di euro, sono in aumento del 5,5% rispetto al secondo trimestre 2022, a causa del supporto offerto alla crescita dell'attività. L'effetto forbice è ampiamente positivo (+21,9 punti).

Il risultato lordo di gestione<sup>1</sup>, pari a 75 milioni di euro, è in considerevole aumento (57,3%) rispetto al secondo trimestre 2022.

Con 1 milione di euro, il costo del rischio<sup>1</sup> è a un livello molto contenuto (ripresa di 3 milioni di euro nel secondo trimestre 2022).

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEL genera un utile ante imposte<sup>2</sup> di 73 milioni di euro (49 milioni di euro nel secondo trimestre 2022), in considerevole aumento (48,5%) rispetto al secondo trimestre 2022.

Sull'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione<sup>1</sup> cresce in misura notevole, del 27,0% rispetto al primo semestre 2022, attestandosi a 290 milioni di euro. Il margine di interesse è in considerevole aumento, del 35,7% rispetto al primo semestre 2022, grazie alla crescita degli impieghi e alla buona tenuta dei margini sui depositi, in particolare nel segmento di clientela imprese. Le commissioni<sup>1</sup> sono in calo del 3,8% rispetto al primo semestre 2022. I costi operativi<sup>1</sup>, pari a 157 milioni di euro, crescono del 7,6% rispetto al primo semestre 2022. L'effetto forbice è ampiamente positivo (+19,4 punti). Con 2 milioni di euro, il costo del rischio<sup>1</sup> è a un livello molto contenuto (ripresa di 8 milioni di euro nel primo semestre 2022). Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEL genera un utile ante imposte<sup>2</sup> di 128 milioni di euro (89 milioni di euro nel primo semestre 2022), in considerevole aumento (43,4%) rispetto al primo semestre 2022.

## **Europa Mediterraneo**

Europa Mediterraneo conferma la buona tenuta della propria attività. I volumi di credito presso la clientela del segmento imprese sono in crescita, soprattutto in Polonia. L'*originazione* è prudente e mirata, soprattutto in Turchia e nel segmento di clientela retail in Polonia. Gli impieghi sono in calo dello 0,6% rispetto al secondo trimestre 2022<sup>3</sup>. I depositi aumentano del 6,1%<sup>3</sup> rispetto al secondo trimestre 2022, con un incremento in Polonia.

Il margine di intermediazione di Europa Mediterraneo<sup>1</sup>, pari a 603 milioni di euro, è in crescita dello 0,1%<sup>4</sup> rispetto al secondo trimestre 2022, sostenuto dall'aumento del margine d'interesse, in particolare in Polonia, ma è controbilanciato dall'impatto della svalutazione della lira turca.

I costi operativi<sup>1</sup>, pari a 344 milioni di euro, diminuiscono del 13,8%<sup>4</sup> rispetto al secondo trimestre 2022, ma il raffronto avviene rispetto una base elevata nel secondo trimestre 2022, legata

---

<sup>1</sup> Con il 100% del Private Banking

<sup>2</sup> Con i 2/3 del Private Banking

<sup>3</sup> A perimetro e tassi di cambio costanti

<sup>4</sup> A perimetro e tassi di cambio costanti, esclusa la Turchia a effetto di cambio storico, in linea con l'applicazione della norma IAS29

all'aumento temporaneo dei contributi. Al netto di tale effetto, i costi operativi sono in calo<sup>4</sup>, per effetto della svalutazione della lira turca.

Il risultato lordo di gestione<sup>1</sup>, pari a 259 milioni di euro, è in considerevole aumento (27,5%)<sup>2</sup> rispetto al secondo trimestre 2022.

Il costo del rischio<sup>1</sup> ammonta a 56 milioni di euro (47 milioni di euro nel secondo trimestre 2022). Con 62 punti base, è a un livello basso, grazie a un costo del rischio su crediti deteriorati molto contenuto e ad accantonamenti su impieghi sani (livelli 1 e 2), in particolare un accantonamento straordinario di 80 milioni di euro in Polonia nel trimestre.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte<sup>3</sup> di 232 milioni di euro, in calo del 9,6%<sup>2</sup> rispetto al secondo trimestre 2022. Al netto dell'accantonamento straordinario in Polonia nel secondo trimestre 2022, l'utile ante imposte<sup>3</sup> sarebbe pari a 312 milioni di euro, con un significativo aumento del 23,6%<sup>2</sup>.

Sull'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione<sup>1</sup> si attesta a 1.251 milioni di euro ed è in significativa crescita del 9,2%<sup>2</sup> rispetto al primo semestre 2022, trainato dall'incremento dei ricavi soprattutto in Polonia, parzialmente controbilanciato dall'impatto della svalutazione della lira turca. I costi operativi<sup>1</sup>, pari a 780 milioni di euro, sono in calo dell'1,8%<sup>2</sup> rispetto a una base di raffronto elevata nel primo semestre, per effetto del temporaneo aumento dei contributi. Il risultato lordo di gestione<sup>1</sup> cresce di 110 milioni di euro rispetto al primo semestre 2022, attestandosi a 471 milioni di euro. Il costo del rischio<sup>1</sup> aumenta a 105 milioni di euro nel primo semestre 2023 (87 milioni di euro nel primo semestre 2022) ed è pari a 58 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela. Esso registra, nel primo semestre 2023, l'impatto straordinario di un accantonamento per costo del rischio in Polonia di 130 milioni di euro. Dopo l'attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte<sup>3</sup> di 513 milioni di euro, in forte aumento del 10,5%<sup>2</sup> rispetto al primo semestre 2022, nonostante gli effetti della crescita del costo del rischio, del contributo ridotto delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto e dell'impatto legato alla situazione di iperinflazione in Turchia<sup>4</sup> (-63 milioni di euro sull'utile ante imposte del primo semestre 2023).

### **Linee di business specializzate - Personal Finance**

Personal Finance sta attuando la sua trasformazione. Il riposizionamento geografico delle attività e la riorganizzazione del modello operativo si svolgono come previsto. Le alleanze diventano operative e contribuiscono alla crescita dei volumi dei prestiti auto e quindi al miglioramento strutturale del profilo di rischio. Gli impieghi sono in aumento del 12,4% rispetto al secondo trimestre 2022, trainati da una notevole crescita nel settore della mobilità. I margini sulla produzione crescono rispetto al primo trimestre 2023, nonostante una pressione sempre sostenuta.

Il margine di intermediazione, pari a 1.327 milioni di euro, è in calo del 3,2% (-1,9% a perimetro e tassi di cambio costanti) rispetto al secondo trimestre 2022, a causa della diminuzione dei margini e nonostante l'incremento dei volumi. È invece in crescita del 3,0% rispetto al primo trimestre 2023, grazie all'incremento dei margini e dei volumi.

I costi operativi, pari a 733 milioni di euro, aumentano del 2,1% rispetto al secondo trimestre 2022, a causa di iniziative mirate.

Il risultato lordo di gestione ammonta a 593 milioni di euro, con una flessione del 9,1% rispetto al secondo trimestre 2022.

<sup>1</sup> Con il 100% del Private Banking

<sup>2</sup> A perimetro e tassi di cambio costanti, esclusa la Turchia a effetto di cambio storico, in linea con l'applicazione della norma IAS 29

<sup>3</sup> Con i 2/3 del Private Banking

<sup>4</sup> Effetti dell'applicazione della norma IAS 29 e contabilizzazione della performance della copertura in Turchia



Il costo del rischio si attesta a 363 milioni di euro (309 milioni di euro nel secondo trimestre 2022) e registra una ripresa di valore moderata di accantonamenti su crediti sani (livelli 1 e 2). Esso si attesta a 145 pb rispetto agli impieghi alla clientela, con un livello stabile rispetto al primo trimestre 2023.

L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a 290 milioni di euro, con una flessione del 20,4% rispetto al secondo trimestre 2022. Tale importo include, nel secondo trimestre 2023, l'impatto positivo di un elemento non ricorrente contabilizzato in "Altri elementi di gestione extra-operativa".

Sull'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione, pari a 2.615 milioni di euro, è in calo del 4,7%<sup>1</sup> rispetto al primo semestre 2022, tenuto conto dell'effetto della pressione sui margini e nonostante l'impatto dell'incremento dei volumi. I costi operativi, pari a 1.544 milioni di euro, crescono del 3,7%<sup>1</sup> rispetto al primo semestre 2022, a causa di progetti mirati. Il risultato lordo di gestione è in calo del 14,6%<sup>1</sup> rispetto al primo semestre 2022, attestandosi a 1.071 milioni di euro. Il costo del rischio ammonta a 721 milioni di euro (624 milioni di euro nel primo semestre 2022) ed è pari a 145 pb in rapporto agli impieghi alla clientela. L'utile ante imposte di Personal Finance ammonta a 412 milioni di euro, in calo del 38,7%<sup>1</sup> rispetto al primo semestre 2022, per effetto della flessione del risultato lordo di gestione e dell'aumento del costo del rischio rispetto a una base di raffronto debole nel primo semestre 2022. Tale importo include, nel secondo trimestre 2023, l'impatto positivo di un elemento non ricorrente contabilizzato in "Altri elementi di gestione extra-operativa".

### **Linee di business specializzate – Arval & Leasing Solutions**

Arval e Leasing Solutions registrano nuovamente un'ottima performance nel trimestre e generano un effetto forbice positivo.

Con 1,6 milioni di veicoli<sup>2</sup>, il parco finanziato di Arval cresce del 9,5%<sup>3</sup> rispetto al primo semestre 2022. Il prezzo dei veicoli usati è sempre a un livello elevato.

Con 23,5 miliardi di euro, gli impieghi di Leasing Solutions crescono del 6,3%<sup>1</sup> rispetto al secondo trimestre 2022 e sono state siglate nuove alleanze nel settore della transizione energetica. La dinamica commerciale mantiene il suo ritmo, in particolare in *Technology & Lifecycle Solutions*.

Il margine di intermediazione di Arval e Leasing Solutions aumenta in misura significativa, del 17,1% rispetto al secondo trimestre 2022, attestandosi a 1.046 milioni di euro, grazie all'ottima performance di Arval, trainata dal livello sempre elevato dei prezzi dei veicoli usati, e alla buona resistenza di Leasing Solutions.

I costi operativi crescono del 5,0% rispetto al secondo trimestre 2022, attestandosi a 358 milioni di euro. L'effetto forbice è ampiamente positivo (+12,1 punti).

Il risultato lordo di gestione è in considerevole aumento (24,5%) rispetto al secondo trimestre 2022, attestandosi a 688 milioni di euro.

L'utile ante imposte complessivo di Arval e Leasing Solution cresce nettamente, del 25,4% rispetto al secondo trimestre 2022, attestandosi a 658 milioni di euro.

Sull'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione, pari a 2.028 milioni di euro, registra un considerevole aumento, del 18,9% rispetto al primo semestre 2022, sostenuto dall'ottima performance di Arval e dalla stabilità dei ricavi di Leasing Solutions. I costi operativi, pari a 761 milioni, crescono del 7,6% rispetto al primo semestre 2022. L'effetto forbice è ampiamente positivo (+11,3 punti). L'utile ante imposte di Arval e Leasing Solutions è in netto aumento, del 21,8% rispetto

<sup>1</sup> A perimetro e tassi di cambio costanti

<sup>2</sup> Flotta a fine periodo

<sup>3</sup> +6,7% al netto dell'acquisizione di Terberg Business Lease e BCR

al primo semestre 2022, attestandosi a 1.175 milioni di euro. Esso contabilizza l'impatto degli effetti dovuti alla situazione di iperinflazione<sup>1</sup> in Turchia sugli altri elementi di gestione extra-operativa.

### **Linee di business specializzate – Nuovi Business Digitali e Personal Investors**

I Nuovi Business Digitali e Personal Investors registrano ottime performance e sono attività proiettate all'acquisizione di nuovi clienti.

Nickel prosegue la sua espansione in Europa con il lancio avviato in Germania e mantiene un ritmo molto elevato di aperture di conti, con circa 3,4 milioni conti aperti<sup>2</sup> al 30 giugno 2023, ossia un incremento del 25,1% rispetto al 30 giugno 2022.

Floa conta 3,8 milioni di clienti al 30 giugno 2023 e raddoppia in un anno<sup>3</sup> il numero di accordi commerciali attivi, con un'accelerazione sul piano internazionale. La crescita della produzione di crediti è di buon livello ed è accompagnata da una maggiore selettività dei criteri di concessione dei prestiti.

Infine, Personal Investors registra un'ottima crescita (10,0%) delle masse in gestione rispetto al primo semestre 2022, grazie all'incremento del 5,7% del numero di clienti rispetto al primo semestre 2022 e al rialzo dei mercati finanziari.

Il margine di intermediazione<sup>4</sup> dei Nuovi Business Digitali e di Personal Investors si attesta a 252 milioni di euro, con un significativo rialzo del 16,2% rispetto al secondo trimestre 2022, grazie alla crescita nei Nuovi Business Digitali, dovuto allo sviluppo della loro attività, e all'incremento dei ricavi di Personal Investors, sostenuto dal contesto di tassi.

Con 160 milioni di euro, i costi operativi<sup>4</sup> sono in rialzo del 15,1% rispetto al secondo trimestre del 2022, a causa della strategia di sviluppo dei Nuovi Business Digitali. L'effetto forbice è positivo (+1,1 punti).

Il risultato lordo di gestione<sup>4</sup> è in significativo aumento (18,2%) attestandosi a 91 milioni di euro.

Il costo del rischio<sup>4</sup> si attesta a 30 milioni di euro (23 milioni di euro nel secondo trimestre 2022).

L'utile ante imposte<sup>5</sup> dei Nuovi Business Digitali e di Personal Investors, dopo l'attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking in Germania alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), registra una notevole crescita, del 12,2% rispetto al secondo trimestre 2022, attestandosi a 59 milioni di euro.

Sull'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione<sup>4</sup>, pari a 495 milioni di euro, registra un considerevole aumento, del 17,3% rispetto al primo semestre 2022, trainato dal notevole aumento dei ricavi di Personal Investors e dei Nuovi Business Digitali. I costi operativi<sup>4</sup>, pari a 324 milioni di euro, crescono del 19,4% rispetto al primo semestre 2022, per effetto della strategia di sviluppo delle linee di business. Il risultato lordo di gestione<sup>4</sup> cresce nettamente, del 13,4% rispetto al primo semestre 2022, per attestarsi a 171 milioni di euro. Il costo del rischio<sup>4</sup> è pari a 52 milioni di euro (35 milioni di euro nel primo semestre 2022). L'utile ante imposte<sup>5</sup> dei Nuovi Business Digitali e di Personal Investors dopo l'attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking in Germania alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), cresce del 2,1% rispetto al primo semestre 2022 e ammonta a 112 milioni di euro.

\*  
\* \*

<sup>1</sup> Effetti dell'applicazione della norma IAS 29 e contabilizzazione della performance della copertura in Turchia

<sup>2</sup> Totale dal momento della costituzione dell'azienda, in tutti i paesi

<sup>3</sup> Tra maggio 2022 e maggio 2023

<sup>4</sup> Con il 100% del Private Banking in Germania

<sup>5</sup> Con i 2/3 del Private Banking in Germania

## **INVESTMENT & PROTECTION SERVICES (IPS)**

Sostenuta dalla raccolta netta, la dinamica commerciale è complessivamente di buon livello nonostante un clima contrastato. IPS registra una raccolta di segno positivo, in particolare nelle linee di business Wealth Management e Asset Management (+6,8 miliardi di euro<sup>1</sup> nel secondo trimestre 2023). La linea di business Assicurazione mette a segno un'ottima crescita, sostenuta dalle attività di Risparmio e Protezione, con un risultato tecnico in aumento. Il contesto è meno favorevole per le linee di business Real Estate e Principal Investments.

Il margine di intermediazione della divisione, pari a 1.430 milioni di euro, è in rialzo dello 0,3% rispetto al secondo trimestre 2022, trainato dal significativo incremento dei ricavi della linea di business Assicurazione (+8,7%) e dei ricavi di Wealth Management (+6,6%). I ricavi della linea di business Asset Management sono in crescita, ma i ricavi di Real Estate e di Principal Investments sono in netto calo, a causa di una base di raffronto elevata nel secondo trimestre 2022 e di contesti poco favorevoli.

I costi operativi, pari a 879 milioni di euro, sono in contenuta crescita del 2,0%, grazie alla loro buona tenuta e all'effetto delle misure di riduzione dei costi.

Il risultato lordo di gestione ammonta a 551 milioni di euro, con una flessione del 2,3% rispetto al secondo trimestre 2022.

L'utile ante imposte di IPS si attesta a 607 milioni di euro, con un calo dell'1,5% rispetto al secondo trimestre 2022. Nel secondo trimestre 2022, la base di raffronto degli "Altri elementi di gestione extra-operativa" era elevata.

Per l'insieme del primo semestre, i ricavi crescono dello 0,5%, rispetto al primo semestre 2022, trainati dall'incremento dei ricavi delle linee di business Wealth Management e Assicurazione. Essi registrano il significativo calo dei ricavi delle linee di business Real Estate e Principal Investments, legato a un effetto di base e a contesti poco favorevoli. I ricavi della linea di business Asset Management mostrano una buona resistenza. Pari a 1.776 milioni di euro, i costi operativi sono in rialzo del 3,7% rispetto al primo semestre 2022, con un aumento contenuto soprattutto dalle misure di ottimizzazione dei costi. Il risultato lordo di gestione ammonta a 1.063 milioni di euro, con un calo del 4,5% rispetto al primo semestre 2022. Con 1.186 milioni di euro, l'utile ante imposte di IPS è in diminuzione del 4,3% rispetto al primo semestre 2022, e comprende l'aumento del contributo alle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto. Nel primo semestre 2022, integrava plusvalenze da cessione della linea di business Assicurazione e l'impatto della creazione di una *joint-venture* in Asset Management.

Al 30 giugno 2023, le masse gestite<sup>2</sup> si attestano a 1.218 miliardi di euro e registrano l'effetto di performance dei mercati, pari a +34,0 miliardi di euro, nonché l'effetto dell'ottima raccolta netta di +23,4 miliardi di euro, parzialmente compensata dall'effetto di cambio sfavorevole di -8,7 miliardi di euro. L'ottima raccolta netta è sostenuta in particolare dalla raccolta nei fondi monetari della linea di business Asset Management e dalla positiva raccolta di Wealth Management. Le masse in gestione<sup>1</sup> sono in aumento del 3,3% rispetto al 30 giugno 2022.

Al 30 giugno 2023, le masse in gestione<sup>2</sup> sono così distribuite: 558 miliardi di euro per le linee di business Asset Management e Real Estate, 410 miliardi di euro per la linea di business Wealth Management e 250 miliardi di euro per la linea di business Assicurazione.

I risultati della linea di business Assicurazione sono in notevole aumento. L'attività Risparmio registra una raccolta lorda di 11,7 miliardi di euro nel primo semestre 2023, con una raccolta netta positiva in Francia, sostenuta dagli afflussi nei fondi unit-linked. L'attività Protezione conferma la dinamica

<sup>1</sup> Al netto dell'impatto della cessione di un portafoglio in Spagna

<sup>2</sup> Compresi attivi distribuiti

favorevole nell'assicurazione affinitaria e nei sinistri in Francia. A livello internazionale, l'attività cresce soprattutto in America Latina.

Ricordiamo che la norma IFRS 17 "Contratti assicurativi" è entrata in vigore il 1° gennaio 2023 e sostituisce la norma IFRS 4 "Contratti assicurativi". L'entrata in vigore della norma IFRS 17 è avvenuta in concomitanza con l'adozione della norma IFRS 9 relativa alle attività assicurative.

Nel secondo trimestre 2023, i ricavi dell'Assicurazione sono in aumento dell'8,7% rispetto al secondo trimestre 2022, attestandosi a 557 milioni di euro, sostenuti dal livello elevato dei ricavi delle attività Risparmio e Protezione, con un risultato tecnico in aumento.

I costi operativi dell'Assicurazione, pari a 203 milioni di euro, crescono dell'1,4% rispetto al secondo trimestre 2022, a causa del supporto alla dinamica commerciale e a iniziative mirate. L'effetto forbice è positivo.

Con 400 milioni di euro, l'utile ante imposte dell'Assicurazione è in significativo rialzo del 13,7% rispetto al secondo trimestre 2022. Esso registra nel secondo trimestre 2023 un aumento del contributo delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto. Nel secondo trimestre 2022 integrava delle plusvalenze da cessione.

Sull'insieme del primo semestre, i ricavi sono in aumento del 7,8% rispetto al primo semestre 2022, pari a 1.081 milioni di euro, sostenuti dalla performance di buon livello dell'attività Risparmio e dalla crescita dell'attività di Protezione, con un aumento del risultato tecnico. I costi operativi, pari a 405 milioni di euro, sono in aumento del 2,0% rispetto al primo semestre 2022, a causa del prosieguo di iniziative mirate. Con 781 milioni di euro, l'utile ante imposte dell'Assicurazione è in significativo rialzo del 16,4% rispetto al primo semestre 2022. Esso comprende un aumento del contributo delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, in particolare in America Latina e in Europa.

La raccolta delle linee di business Wealth and Private Management<sup>1</sup> è di buon livello in contesti contrastati, con una solida crescita delle linee di business Wealth Management e Asset Management. Sulle performance delle linee di business Real Estate e Principal Investments incidono l'effetto di base e i contesti meno favorevoli. L'attività della linea di business Wealth Management cresce, con una raccolta netta di buon livello (5,9 miliardi di euro<sup>2</sup>), soprattutto nelle banche commerciali e presso i grandi account internazionali. La forte crescita dei ricavi della linea di business Wealth Management è sostenuta dalla buona tenuta dei margini e dalla crescita dei depositi (+1,9% rispetto al secondo trimestre 2022).

La raccolta di Asset Management è di buon livello (+0,9 miliardi di euro) trainata dalla crescita sui fondi monetari. I ricavi sono in rialzo, per effetto della raccolta e della performance di gestione.

La linea di business Real Estate realizza una buona performance sull'attività *Property Management*, ma le attività transazionali e di promozione registrano un netto rallentamento.

Con 873 milioni di euro, i ricavi di Wealth and Asset Management diminuiscono del 4,5% rispetto al secondo trimestre 2022. La linea di business Wealth Management registra una significativa crescita dei ricavi (+6,6%), sostenuta dal rialzo del margine d'interesse. L'aumento dei ricavi della linea di business Asset Management è controbilanciato dal forte calo dei ricavi di Real Estate e Principal Investments.

Con 675 milioni di euro, i costi operativi di Wealth and Asset Management sono in rialzo del 2,2% rispetto al secondo trimestre 2022, contenuti dalle misure di ottimizzazione dei costi.

L'utile ante imposte di Wealth and Asset Management ammonta quindi a 207 milioni di euro ed è in crescita del 21,7% rispetto al secondo trimestre 2022. Il contributo delle società contabilizzate con il

<sup>1</sup> Wealth Management, Asset Management, Real Estate e Principal Investments

<sup>2</sup> Al netto dell'impatto della cessione di un portafoglio in Spagna



metodo del patrimonio netto è in calo rispetto a una base di raffronto elevata nel secondo trimestre 2022.

Per l'insieme del primo semestre, i ricavi diminuiscono del 3,6% rispetto al primo semestre 2022, attestandosi a 1.758 milioni di euro, sostenuti dall'ottima performance della linea di business Wealth Management. I ricavi delle linee di business Real Estate e Principal Investments diminuiscono nettamente e i ricavi della linea di business Asset Management mostrano una buona tenuta. I costi operativi sono in crescita del 4,2% rispetto al primo semestre 2022, attestandosi a 1.371 milioni di euro, a causa dello sviluppo di progetti mirati. L'aumento è contenuto da misure di riduzione dei costi. L'utile ante imposte di Wealth and Asset Management si attesta quindi a 405 milioni di euro, con un calo del 28,7% rispetto al primo semestre 2022. Tale risultato va rapportato a una base di raffronto elevata nel primo semestre 2022, che registrava l'effetto della plusvalenza da cessione legata alla creazione di una *joint-venture* della linea di business Asset Management, nel primo trimestre 2022.

\*

\* \*

## **CORPORATE CENTRE**

Dal 1° gennaio 2023, la norma IFRS 17 “Contratti assicurativi” sostituisce la norma IFRS 4 “Contratti assicurativi”. L’entrata in vigore della norma IFRS 17 è avvenuta in concomitanza con l’adozione della norma IFRS 9 relativa alle attività assicurative.

I principali effetti sono i seguenti:

- I costi operativi definiti come “riconducibili all’attività assicurativa” sono presentati in bilancio in detrazione dei ricavi e non più negli oneri operativi. Queste scritture contabili interessano esclusivamente la linea di business Assicurazione e le entità del Gruppo (non facenti parte della linea di business Assicurazione) che distribuiscono contratti assicurativi (i cosiddetti distributori interni), e non hanno alcun effetto sul risultato lordo di gestione. L’impatto di queste scritture sui distributori interni è registrato nel “Corporate Centre”, in modo da non perturbare la lettura della loro performance finanziaria.
- L’impatto della volatilità generata dalla contabilizzazione al *fair value* di determinate attività sul risultato finanziario (IFRS 9) è presentato nel “Corporate Centre” e non ha quindi alcun effetto sui ricavi della linea di business Assicurazione.

A partire dal 1° gennaio 2023, il perimetro del “Corporate Centre” integra anche delle rettifiche che, per consentire una migliore comprensione, saranno esternalizzate ogni trimestre.

Il margine di intermediazione delle rettifiche legate all’Assicurazione contabilizzato nel “Corporate Centre” ammonta a -305 milioni di euro nel secondo trimestre 2023 (-359 milioni di euro nel secondo trimestre 2022). Esso registra, per -271 milioni di euro, l’impatto della rettifica dei costi operativi “detti riconducibili” dei distributori interni (-252 milioni di euro nel secondo trimestre 2022) e per -33 milioni di euro l’impatto della rettifica della volatilità della linea di business Assicurazione legata alla contabilizzazione al *fair value* (norma IFRS 9) (-108 milioni di euro nel secondo trimestre 2022).

I costi operativi delle rettifiche legate all’Assicurazione contabilizzati nel “Corporate Centre” ammontano a -271 milioni di euro nel secondo trimestre 2023 (-252 milioni di euro nel secondo trimestre 2022). Essi registrano, per -271 milioni di euro, la rettifica dei costi operativi “detti riconducibili” dei distributori interni (-252 milioni di euro nel secondo trimestre 2022).

Il risultato ante imposte del “Corporate Centre” per le rettifiche legate all’Assicurazione si attesta quindi a -33 milioni di euro contro -108 milioni di euro nel secondo trimestre 2022.

Per l’insieme del primo semestre, il margine di intermediazione delle rettifiche legate all’Assicurazione del “Corporate Centre” ammonta a -570 milioni di euro nel primo semestre 2023 (-776 milioni di euro nel primo semestre 2022). Esso registra, per -521 milioni di euro, l’impatto della rettifica dei costi operativi “detti riconducibili” dei distributori interni (-510 milioni di euro nel primo semestre 2022) e per -49 milioni di euro l’impatto della rettifica della volatilità della linea di business Assicurazione legata alla contabilizzazione al *fair value* (norma IFRS 9) (-266 milioni di euro nel primo semestre 2022). I costi operativi delle rettifiche legate all’Assicurazione contabilizzati nel “Corporate Centre” ammontano a -521 milioni di euro nel primo semestre 2023 (-510 milioni di euro nel primo semestre 2022). Essi registrano, per -521 milioni di euro, la rettifica dei costi operativi “detti riconducibili” dei distributori interni (-510 milioni di euro nel primo semestre 2022). Il risultato ante imposte del “Corporate Centre” delle rettifiche legate all’Assicurazione si attesta quindi a -49 milioni di euro contro -266 milioni di euro nel primo semestre 2022.

Il margine di intermediazione del “Corporate Centre” al netto delle rettifiche legate all’Assicurazione ammonta a -361 milioni di euro (-43 milioni di euro nel secondo trimestre 2022). Esso registra, nel secondo trimestre 2023, l’impatto straordinario dell’aggiustamento delle coperture legato alle modifiche di modalità del TLTRO decise dalla Banca Centrale Europea nel quarto trimestre 2022 per -430 milioni di euro e degli accantonamenti per controversie per -125 milioni di euro. Infine, il margine di intermediazione registra, nel secondo trimestre 2023, una rivalutazione del rischio di

credito proprio incluso nei derivati (DVA) per 21 milioni di euro. Il margine di intermediazione è sostenuto dall'effetto favorevole del contesto di tassi e di cambio.

I costi operativi del "Corporate Centre", al netto delle rettifiche legate all'Assicurazione, ammontano a 318 milioni di euro (187 milioni di euro nel secondo trimestre 2022). I costi operativi registrano nel secondo trimestre 2023 l'impatto straordinario dei costi di ristrutturazione e dei costi di adattamento per 57 milioni di euro (28 milioni di euro nel secondo trimestre 2022), nonché dei costi di potenziamento dei sistemi informatici per 94 milioni di euro (78 milioni di euro nel secondo trimestre 2022).

Il costo del rischio del "Corporate Centre" al netto delle rettifiche legate all'Assicurazione è pari a 33 milioni di euro. Nel secondo trimestre 2022, esso ammontava a 64 milioni di euro.

Gli altri elementi di gestione extra-operativa del "Corporate Centre", al netto delle rettifiche legate all'assicurazione, ammontano a 110 milioni di euro nel secondo trimestre 2023 (-47 milioni di euro nel secondo trimestre 2022). Essi registrano l'impatto positivo di plusvalenze da cessione nel secondo trimestre 2023 e contabilizzavano nel secondo trimestre 2022 accantonamenti per svalutazioni pari a 57 milioni di euro.

Il risultato ante imposte del "Corporate Centre" al netto delle rettifiche legate all'assicurazione si attesta pertanto a -603 milioni di euro (-342 milioni di euro nel secondo trimestre 2022), in calo soprattutto a causa dell'impatto straordinario dell'aggiustamento delle coperture legato alle modifiche di modalità sul TLTRO decise dalla Banca Centrale Europea nel quarto trimestre 2022.

Sull'insieme del primo semestre, il margine di intermediazione del "Corporate Centre" al netto delle rettifiche legate all'Assicurazione ammonta a -839 milioni di euro (9 milioni di euro nel primo semestre 2022). Esso registra, nel primo semestre 2023, l'impatto straordinario dell'aggiustamento delle coperture legato alle modifiche di modalità del TLTRO decise dalla Banca Centrale Europea nel quarto trimestre 2022 (-833 milioni di euro) e degli accantonamenti per controversie (-125 milioni di euro). Esso registra peraltro l'impatto negativo di 32 milioni di euro legato alla rivalutazione del rischio di credito proprio incluso nei derivati (DVA) (+108 milioni di euro nel primo semestre 2022, compensato dall'impatto di un elemento non ricorrente negativo). I costi operativi del "Corporate Centre", al netto delle rettifiche legate all'Assicurazione, ammontano a 942 milioni di euro (730 milioni di euro nel primo semestre 2022). Essi registrano soprattutto il calo delle tasse soggette alla norma IFRIC 21<sup>1</sup> e in particolare la riduzione del contributo al Fondo Unico di Risoluzione. I costi operativi integrano l'impatto eccezionale dei costi di adattamento complessivi legati alla linea di business Personal Finance nel primo trimestre 2023 (236 milioni di euro), dei costi di ristrutturazione e dei costi di adattamento per 87 milioni di euro (54 milioni di euro nel primo semestre 2022) e dei costi di potenziamento dei sistemi informatici per 188 milioni di euro (123 milioni di euro nel primo semestre 2022). Il costo del rischio del "Corporate Centre" al netto delle rettifiche legate all'Assicurazione ammonta a 27 milioni di euro (118 milioni di euro nel primo semestre 2022). Gli altri elementi di gestione extra-operativa del "Corporate Centre", al netto delle rettifiche legate all'Assicurazione, ammontano a 121 milioni di euro (-67 milioni di euro nel primo semestre 2022). Essi registrano l'impatto positivo di plusvalenze da cessione. Nel primo semestre 2022, registravano l'impatto negativo della svalutazione dei titoli di Ukrsibbank e del riciclaggio della riserva di conversione<sup>2</sup> (-433 milioni di euro), parzialmente controbilanciato dagli effetti positivi dell'avviamento negativo legato a bpost banque (+244 milioni di euro) e da una plusvalenza da cessione di una partecipazione (+204 milioni di euro). Il risultato ante imposte del "Corporate Centre" al netto delle rettifiche legate all'Assicurazione ammonta a -1.687 milioni di euro (-905 milioni di euro nel primo semestre 2022).

<sup>1</sup> Contabilizzazione nel 1° trimestre della quasi totalità delle tasse e contributi dell'anno, in applicazione della norma IFRIC 21 "Tributi", fra cui il contributo stimato al Fondo Unico di Risoluzione

<sup>2</sup> Contabilizzato in precedenza nel patrimonio netto

## **STRUTTURA FINANZIARIA**

Il Gruppo vanta una struttura finanziaria solida.

Il *Common Equity Tier 1 ratio* è pari al 13,6%<sup>1</sup> al 30 giugno 2023 ed è stabile rispetto al 31 marzo 2023, principalmente a seguito:

- dell'accantonamento nelle riserve dell'utile netto del secondo trimestre 2023, una volta contabilizzato un tasso di distribuzione del 60%, al netto dell'evoluzione delle attività ponderate (+10 pb),
- e degli impatti legati alla realizzazione di accordi commerciali in Personal Finance (-10 pb).

Gli altri effetti sul *CET1 ratio* sono globalmente limitati.

Al 30 giugno 2023, il rapporto di leva finanziaria<sup>2</sup> si attesta al 4,5%.

Il coefficiente di copertura della liquidità<sup>3</sup> (LCR) a fine periodo si attesta al livello elevato del 143%, al 30 giugno 2023 (139% al 31 marzo 2023).

Al 30 giugno 2023, le riserve di liquidità immediatamente disponibili<sup>4</sup> ammontano a 473 miliardi di euro e rappresentano un margine di manovra di oltre un anno rispetto alle risorse di mercato.

\*  
\* \*

---

<sup>1</sup> CRD5; comprese le disposizioni transitorie IFRS 9

<sup>2</sup> Calcolato ai sensi del Regolamento (UE) n°2019/876

<sup>3</sup> Calcolato in conformità con il Regolamento (CRR) 575/2013 art. 451a

<sup>4</sup> Attività liquide di mercato o "ammissibili" presso le banche centrali ("counterbalancing capacity") tenendo conto delle regole prudenziali, in particolare statunitensi, decurtate dei bisogni infragiornalieri dei sistemi di pagamento



## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO

	2Q23	2Q22	2Q23 / 2Q22	1H23	1H22	1H23 / 1H22
€m						
<b>Group</b>						
<b>Revenues</b>	<b>11,363</b>	<b>11,536</b>	<b>-1.5%</b>	<b>23,395</b>	<b>23,404</b>	<b>-0.0%</b>
Operating Expenses and Dep.	-6,889	-6,779	+1.6%	-16,080	-15,533	+3.5%
<b>Gross Operating Income</b>	<b>4,474</b>	<b>4,757</b>	<b>-5.9%</b>	<b>7,315</b>	<b>7,871</b>	<b>-7.1%</b>
Cost of Risk	-689	-758	-9.1%	-1,331	-1,409	-5.5%
<b>Operating Income</b>	<b>3,785</b>	<b>3,999</b>	<b>-5.4%</b>	<b>5,984</b>	<b>6,462</b>	<b>-7.4%</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	149	227	-34.3%	327	385	-15.0%
Other Non Operating Items	124	-26	n.s.	124	-22	n.s.
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>4,058</b>	<b>4,200</b>	<b>-3.4%</b>	<b>6,435</b>	<b>6,825</b>	<b>-5.7%</b>
Corporate Income Tax	-1,078	-1,131	-4.7%	-1,869	-2,050	-8.8%
Net Income Attributable to Minority Interests	-170	-112	+52.2%	-268	-207	+29.7%
Net Income from discontinued activities	0	136	n.s.	2,947	365	n.s.
<b>Net Income Attributable to Equity Holders</b>	<b>2,810</b>	<b>3,093</b>	<b>-9.2%</b>	<b>7,245</b>	<b>4,933</b>	<b>+46.9%</b>
<b>Cost/income</b>	<b>60.6%</b>	<b>58.8%</b>	<b>+1.8 pt</b>	<b>68.7%</b>	<b>66.4%</b>	<b>+2.3 pt</b>

Le informazioni finanziarie di BNP Paribas per il secondo trimestre 2023 sono costituite dal presente comunicato stampa, dalle serie di dati trimestrali per il 2022 rettificate e dalla presentazione allegata.

BNP Paribas ha pubblicato, in data 2 maggio 2023, le serie di dati trimestrali dell'esercizio 2022 rielaborate per tener conto, in ciascuno dei trimestri: (i) dell'applicazione della norma IFRS 5 relativa ai gruppi di attività e passività destinati alla vendita a seguito della cessione di Bank of the West, il 1° febbraio 2023; (ii) dell'applicazione della norma IFRS 17 "Contratti assicurativi" e dell'applicazione della norma IFRS 9 per le entità assicurative a decorrere dal 1° gennaio 2023; (iii) dell'applicazione della norma IAS 29 "Informazioni contabili in economie iperinflazionate" in Turchia, a decorrere dal 1° gennaio 2022; e (iv) dei trasferimenti interni di attività e di risultati effettuati da Global Markets e nella Banca Commerciale in Belgio. Le serie di dati trimestrali dell'esercizio 2022 sono state rettificate di questi effetti come se si fossero verificati il 1° gennaio 2022. Questa presentazione riprende tali serie trimestrali 2022, così rielaborate.

Le informazioni regolamentari complete, compreso il documento di registrazione universale, sono disponibili presso il sito Web: <http://invest.bnpparibas.com> nella sezione "Risultati" e sono pubblicate da BNP Paribas in conformità alle disposizioni dell'articolo L.451 -1-2 del Codice monetario e finanziario francese e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento generale dell'Autorité des marchés financiers (AMF).

## RISULTATI PER DIVISIONE DEL SECONDO TRIMESTRE 2023

	Commercial, Personal Banking & Services (2/3 of Private Banking)	Investment & Protection Services	CIB	Operating Divisions	Corporate Center	Group
<i>€m</i>						
<b>Revenues</b>	<b>6,600</b>	<b>1,430</b>	<b>3,998</b>	<b>12,028</b>	<b>-665</b>	<b>11,363</b>
	%Change2Q22	+2.8%	+0.3%	-2.3%	+0.7%	+65.3%
	%Change1Q23	+1.6%	+1.5%	-1.0%	-5.9%	-10.6%
Operating Expenses and Dep.	-3,689	-879	-2,275	-6,842	-47	-6,889
	%Change2Q22	+0.2%	+2.0%	-1.1%	-0.0%	n.s.
	%Change1Q23	-17.6%	-2.1%	-33.9%	-22.4%	-87.5%
<b>Gross Operating Income</b>	<b>2,911</b>	<b>551</b>	<b>1,723</b>	<b>5,186</b>	<b>-712</b>	<b>4,474</b>
	%Change2Q22	+6.4%	-2.3%	-3.9%	+1.8%	n.s.
	%Change1Q23	+44.5%	+7.7%	+20.3%	+3.0%	+57.5%
Cost of Risk	-732	-2	78	-656	-33	-689
	%Change2Q22	+19.5%	-69.0%	n.s.	-5.5%	-9.1%
	%Change1Q23	+13.3%	+46.9%	n.s.	+1.1%	+7.3%
<b>Operating Income</b>	<b>2,179</b>	<b>550</b>	<b>1,801</b>	<b>4,530</b>	<b>-745</b>	<b>3,785</b>
	%Change2Q22	+2.6%	-1.7%	+4.9%	+2.9%	+85.4%
	%Change1Q23	+59.2%	+7.6%	+25.8%	+36.8%	+72.1%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	71	58	3	132	17	149
Other Non Operating Items	29	0	2	31	93	124
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>2,280</b>	<b>607</b>	<b>1,806</b>	<b>4,694</b>	<b>-636</b>	<b>4,058</b>
	%Change2Q22	-12%	-1.5%	+4.7%	+0.9%	+41.4%
	%Change1Q23	+55.0%	+5.0%	+26.4%	+35.0%	+70.7%

	Commercial, Personal Banking & Services (2/3 of Private Banking)	Investment & Protection Services	CIB	Operating Divisions	Corporate Center	Group
<i>€m</i>						
<b>Revenues</b>	<b>6,600</b>	<b>1,430</b>	<b>3,998</b>	<b>12,028</b>	<b>-665</b>	<b>11,363</b>
	2Q22	6,420	1,426	4,093	11,939	-402
	1Q23	6,494	1,409	4,873	12,776	-744
Operating Expenses and Dep.	-3,689	-879	-2,275	-6,842	-47	-6,889
	2Q22	-3,683	-862	-2,299	-6,843	64
	1Q23	-4,479	-897	-3,440	-8,816	-375
<b>Gross Operating Income</b>	<b>2,911</b>	<b>551</b>	<b>1,723</b>	<b>5,186</b>	<b>-712</b>	<b>4,474</b>
	2Q22	2,737	564	1,794	5,095	-338
	1Q23	2,016	512	1,433	3,959	-1,118
Cost of Risk	-732	-2	78	-656	-33	-689
	2Q22	-613	-5	-76	-694	-64
	1Q23	-646	-1	-1	-648	6
<b>Operating Income</b>	<b>2,179</b>	<b>550</b>	<b>1,801</b>	<b>4,530</b>	<b>-745</b>	<b>3,785</b>
	2Q22	2,124	559	1,717	4,401	-402
	1Q23	1,369	511	1,432	3,311	-1,112
Share of Earnings of Equity-Method Entities	71	58	3	132	17	149
	2Q22	157	41	9	208	19
	1Q23	95	68	3	166	12
Other Non Operating Items	29	0	2	31	93	124
	2Q22	26	16	-1	41	-66
	1Q23	8	0	-6	1	-1
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>2,280</b>	<b>607</b>	<b>1,806</b>	<b>4,694</b>	<b>-636</b>	<b>4,058</b>
	2Q22	2,307	617	1,726	4,649	-449
	1Q23	1,471	578	1,428	3,478	-1,101
Corporate Income Tax						-1,078
Net Income Attributable to Minority Interests						-170
Net Income from discontinued activities						0
<b>Net Income Attributable to Equity Holders</b>						<b>2,810</b>

## RISULTATI PER DIVISIONE DEL PRIMO SEMESTRE 2023

		Commercial, Personal Banking & Services (2/3 of Private Banking)	Investment & Protection Services	CIB	Operating Divisions	Corporate Center	Group
<i>€m</i>							
<b>Revenues</b>		<b>13,094</b>	<b>2,839</b>	<b>8,871</b>	<b>24,804</b>	<b>-1,409</b>	<b>23,395</b>
	%Change 1H22	+4.2%	+0.5%	+1.1%	+2.6%	+83.7%	-0.0%
Operating Expenses and Dep.		-8,168	-1,776	-5,715	-15,659	-421	-16,080
	%Change 1H22	+2.6%	+3.7%	+1.4%	+2.2%	+92.3%	+3.5%
<b>Gross Operating Income</b>		<b>4,927</b>	<b>1,063</b>	<b>3,156</b>	<b>9,145</b>	<b>-1,830</b>	<b>7,315</b>
	%Change 1H22	+7.0%	-4.5%	+0.5%	+3.3%	+85.6%	-7.1%
Cost of Risk		-1,379	-3	77	-1,304	-27	-1,331
	%Change 1H22	+14.8%	-77.5%	n.s.	+10%	-77.1%	-5.5%
<b>Operating Income</b>		<b>3,548</b>	<b>1,060</b>	<b>3,233</b>	<b>7,841</b>	<b>-1,857</b>	<b>5,984</b>
	%Change 1H22	+4.3%	-3.7%	+6.6%	+3.6%	+68.2%	-7.4%
Share of Earnings of Equity-Method Entities		166	126	6	298	29	327
Other Non Operating Items		37	0	-5	32	92	124
<b>Pre-Tax Income</b>		<b>3,751</b>	<b>1,186</b>	<b>3,235</b>	<b>8,171</b>	<b>-1,736</b>	<b>6,435</b>
	%Change 1H22	+19%	-4.3%	+6.1%	+2.2%	+48.3%	-5.7%
Corporate Income Tax							-1,869
Net Income Attributable to Minority Interests							-268
Net Income from discontinued activities							0
<b>Net Income Attributable to Equity Holders</b>							<b>7,245</b>

## CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI

€m	Distributable						
	2Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Group</b>							
<b>Revenues</b>	<b>11,808</b>	<b>11,363</b>	<b>12,032</b>	<b>10,885</b>	<b>11,141</b>	<b>11,536</b>	<b>11,868</b>
Operating Expenses and Dep.	-6,884	-6,889	-9,191	-7,471	-6,860	-6,779	-8,754
<b>Gross Operating Income</b>	<b>4,924</b>	<b>4,474</b>	<b>2,841</b>	<b>3,414</b>	<b>4,281</b>	<b>4,757</b>	<b>3,114</b>
Cost of Risk	-689	-689	-642	-697	-897	-758	-651
<b>Operating Income</b>	<b>4,235</b>	<b>3,785</b>	<b>2,199</b>	<b>2,717</b>	<b>3,384</b>	<b>3,999</b>	<b>2,463</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	149	149	178	94	176	227	158
Other Non Operating Items	124	124	0	-22	39	-26	4
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>4,508</b>	<b>4,058</b>	<b>2,377</b>	<b>2,790</b>	<b>3,599</b>	<b>4,200</b>	<b>2,625</b>
Corporate Income Tax	-1,078	-1,078	-791	-732	-871	-1,131	-919
Net Income Attributable to Minority Interests	-170	-170	-98	-102	-92	-112	-95
<b>Net Income Attributable to Equity Holders excluding discontinued activities</b>	<b>3,260</b>	<b>2,810</b>	<b>1,488</b>	<b>1,957</b>	<b>2,637</b>	<b>2,957</b>	<b>1,611</b>
Net Income from discontinued activities	0	0	2,947	185	136	136	229
<b>Net Income Attributable to Equity Holders</b>	<b>3,260</b>	<b>2,810</b>	<b>4,435</b>	<b>2,142</b>	<b>2,773</b>	<b>3,093</b>	<b>1,840</b>
<b>Cost/income</b>	<b>58.3%</b>	<b>60.6%</b>	<b>76.4%</b>	<b>68.6%</b>	<b>61.6%</b>	<b>58.8%</b>	<b>73.8%</b>
Average loan outstandings (€bn)		820.8	815.9	823.1	816.8	796.9	776.8
Average deposits (€bn)		773.5	784.5	794.1	789.9	770.4	752.2
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)		898.8	901.2	927.2	907.1	890.2	853.3
Cost of risk (in annualised bp)		31	28	30	40	34	31

€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Corporate and Institutional Banking</b>						
<b>Revenues</b>	3,998	4,873	3,842	3,783	4,093	4,685
Operating Expenses and Dep.	-2,275	-3,440	-2,727	-2,327	-2,299	-3,338
<b>Gross Operating Income</b>	1,723	1,433	1,115	1,456	1,794	1,347
Cost of Risk	78	-1	-157	-90	-76	-2
<b>Operating Income</b>	1,801	1,432	958	1,366	1,717	1,346
Share of Earnings of Equity-Method Entities	3	3	2	5	9	4
Other Non Operating Items	2	-6	-8	-3	-1	1
<b>Pre-Tax Income</b>	1,806	1,428	952	1,369	1,726	1,351
<b>Cost/Income</b>	56.9%	70.6%	71.0%	61.5%	56.2%	71.2%
Allocated Equity (€bn, year to date)	29.0	28.8	29.9	29.6	28.9	27.4
RWA (€bn)	243.3	244.6	244.0	266.5	260.7	256.2
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Global Banking</b>						
<b>Revenues</b>	1,425	1,455	1,513	1,171	1,239	1,258
Operating Expenses and Dep.	-655	-849	-734	-654	-648	-805
<b>Gross Operating Income</b>	770	605	779	518	591	453
Cost of Risk	85	1	-155	-116	-85	20
<b>Operating Income</b>	855	607	624	402	505	473
Share of Earnings of Equity-Method Entities	1	1	1	1	1	1
Other Non Operating Items	0	0	0	0	0	0
<b>Pre-Tax Income</b>	856	608	626	403	506	474
<b>Cost/Income</b>	46.0%	58.4%	48.5%	55.8%	52.3%	64.0%
Average loan outstandings (€bn)	179	182	188	187	176	168
Loan outstandings at the beginning of the quarter (€bn) (used for cost of risk in bp)	176	177	189	179	170	163
Average deposits (€bn)	209	216	219	209	198	190
Cost of risk (in annualised bp)	-19	0	33	26	20	-5
Allocated Equity (€bn, year to date)	16.5	16.5	16.5	16.4	16.0	15.2
RWA (€bn)	140.6	146.1	146.3	155.5	149.0	145.3
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Global Markets</b>						
<b>Revenues</b>	1,913	2,764	1,651	1,980	2,191	2,814
<i>incl. FICC</i>	1,126	1,906	1,152	1,156	1,379	1,749
<i>incl. Equity &amp; Prime Services</i>	787	857	499	824	812	1,065
Operating Expenses and Dep.	-1,116	-2,016	-1,474	-1,161	-1,152	-1,994
<b>Gross Operating Income</b>	796	748	177	819	1,040	819
Cost of Risk	-6	-4	-3	28	8	-21
<b>Operating Income</b>	790	744	174	847	1,048	798
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	2	1	3	8	2
Other Non Operating Items	2	-7	-9	-1	-1	1
<b>Pre-Tax Income</b>	793	740	166	848	1,055	801
<b>Cost/Income</b>	58.4%	72.9%	89.3%	58.6%	52.6%	70.9%
Allocated Equity (€bn, year to date)	11.3	11.2	12.0	11.8	11.5	10.9
RWA (€bn)	92.7	88.3	87.7	99.4	98.5	96.3
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Securities Services</b>						
<b>Revenues</b>	661	655	679	632	663	613
Operating Expenses and Dep.	-504	-575	-520	-513	-499	-538
<b>Gross Operating Income</b>	157	79	159	119	164	75
Cost of Risk	-1	1	1	-2	0	0
<b>Operating Income</b>	156	81	160	118	164	75
Share of Earnings of Equity-Method Entities	1	0	-1	1	0	1
Other Non Operating Items	0	0	1	-1	0	0
<b>Pre-Tax Income</b>	158	81	161	118	164	77
<b>Cost/Income</b>	76.2%	87.9%	76.6%	81.1%	75.3%	87.8%
Assets under custody (€bn)	12,015	11,941	11,133	10,798	11,214	11,907
Assets under administration (€bn)	2,408	2,520	2,303	2,262	2,256	2,426
Number of transactions (in million)	35.0	38.6	36.9	35.5	38.3	38.6
Allocated Equity (€bn, year to date)	1.2	1.1	1.4	1.4	1.4	1.3
RWA (€bn)	10.0	10.2	9.9	11.6	13.2	14.6

€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial, Personal Banking &amp; Services (including 100% of Private Banking)<sup>1</sup></b>						
<b>Revenues</b>	<b>6,778</b>	<b>6,670</b>	<b>6,306</b>	<b>6,377</b>	<b>6,580</b>	<b>6,308</b>
Operating Expenses and Dep.	-3,776	-4,585	-3,964	-3,767	-3,766	-4,380
<b>Gross Operating Income</b>	<b>3,003</b>	<b>2,084</b>	<b>2,342</b>	<b>2,610</b>	<b>2,814</b>	<b>1,927</b>
Cost of Risk	-733	-650	-600	-681	-614	-596
<b>Operating Income</b>	<b>2,269</b>	<b>1,435</b>	<b>1,742</b>	<b>1,929</b>	<b>2,200</b>	<b>1,331</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	71	95	69	120	157	86
Other Non Operating Items	30	8	-62	3	26	11
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>2,370</b>	<b>1,537</b>	<b>1,750</b>	<b>2,052</b>	<b>2,383</b>	<b>1,428</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-90	-66	-87	-65	-76	-54
<b>Pre-Tax Income of Commercial, Personal Banking &amp; Services</b>	<b>2,280</b>	<b>1,471</b>	<b>1,663</b>	<b>1,987</b>	<b>2,307</b>	<b>1,374</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>55.7%</b>	<b>68.7%</b>	<b>62.9%</b>	<b>59.1%</b>	<b>57.2%</b>	<b>69.4%</b>
Average loan outstandings (€bn)	635	627	627	622	612	600
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	628	629	624	620	607	593
Average deposits (€bn)	564	568	575	581	573	562
Cost of risk (in annualised bp)	47	41	38	44	40	40
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private Banking)	43.4	43.6	41.7	41.5	41.0	39.7
RWA (€bn)	376.1	374.9	375.1	376.9	374.4	374.0
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial, Personal Banking &amp; Services - excl. PEL/CEL (including 100% of Private Banking)<sup>1</sup></b>						
<b>Revenues</b>	<b>6,782</b>	<b>6,666</b>	<b>6,298</b>	<b>6,364</b>	<b>6,566</b>	<b>6,296</b>
Operating Expenses and Dep.	-3,776	-4,585	-3,964	-3,767	-3,766	-4,380
<b>Gross Operating Income</b>	<b>3,006</b>	<b>2,081</b>	<b>2,335</b>	<b>2,597</b>	<b>2,800</b>	<b>1,916</b>
Cost of Risk	-733	-650	-600	-681	-614	-596
<b>Operating Income</b>	<b>2,273</b>	<b>1,431</b>	<b>1,735</b>	<b>1,916</b>	<b>2,186</b>	<b>1,320</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	71	95	69	120	157	86
Other Non Operating Items	30	8	-62	3	26	11
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>2,374</b>	<b>1,534</b>	<b>1,742</b>	<b>2,039</b>	<b>2,369</b>	<b>1,417</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-90	-66	-87	-65	-76	-54
<b>Pre-Tax Income of Commercial, Personal Banking &amp; Services</b>	<b>2,283</b>	<b>1,468</b>	<b>1,655</b>	<b>1,974</b>	<b>2,293</b>	<b>1,362</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>55.7%</b>	<b>68.8%</b>	<b>62.9%</b>	<b>59.2%</b>	<b>57.4%</b>	<b>69.6%</b>
Average loan outstandings (€bn)	635	627	627	622	612	600
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	628	629	624	620	607	593
Average deposits (€bn)	564	568	575	581	573	562
Cost of risk (in annualised bp)	47	41	38	44	40	40
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private Banking)	43.4	43.6	41.7	41.5	41.0	39.7
RWA (€bn)	376.1	374.9	375.1	376.9	374.4	374.0
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial, Personal Banking &amp; Services (including 2/3 of Private Banking)</b>						
<b>Revenues</b>	<b>6,600</b>	<b>6,494</b>	<b>6,141</b>	<b>6,223</b>	<b>6,420</b>	<b>6,147</b>
Operating Expenses and Dep.	-3,689	-4,479	-3,872	-3,677	-3,683	-4,281
<b>Gross Operating Income</b>	<b>2,911</b>	<b>2,015</b>	<b>2,269</b>	<b>2,545</b>	<b>2,737</b>	<b>1,866</b>
Cost of Risk	-732	-646	-613	-682	-613	-589
<b>Operating Income</b>	<b>2,179</b>	<b>1,369</b>	<b>1,656</b>	<b>1,863</b>	<b>2,124</b>	<b>1,277</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	71	95	69	120	157	86
Other Non Operating Items	29	8	-62	3	26	11
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>2,280</b>	<b>1,471</b>	<b>1,663</b>	<b>1,987</b>	<b>2,307</b>	<b>1,374</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>55.9%</b>	<b>69.0%</b>	<b>63.0%</b>	<b>59.1%</b>	<b>57.4%</b>	<b>69.6%</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	43.4	43.6	41.7	41.5	41.0	39.7
RWA (€bn)	371.9	370.8	370.9	372.6	370.3	369.9
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial, Personal Banking &amp; Services - excl. PEL/CEL (including 2/3 of Private Banking)</b>						
<b>Revenues</b>	<b>6,604</b>	<b>6,491</b>	<b>6,134</b>	<b>6,210</b>	<b>6,406</b>	<b>6,136</b>
Operating Expenses and Dep.	-3,689	-4,479	-3,872	-3,677	-3,683	-4,281
<b>Gross Operating Income</b>	<b>2,915</b>	<b>2,012</b>	<b>2,262</b>	<b>2,533</b>	<b>2,723</b>	<b>1,855</b>
Cost of Risk	-732	-646	-613	-682	-613	-589
<b>Operating Income</b>	<b>2,182</b>	<b>1,365</b>	<b>1,648</b>	<b>1,851</b>	<b>2,110</b>	<b>1,266</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	71	95	69	120	157	86
Other Non Operating Items	29	8	-62	3	26	11
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>2,283</b>	<b>1,468</b>	<b>1,655</b>	<b>1,974</b>	<b>2,293</b>	<b>1,362</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>55.9%</b>	<b>69.0%</b>	<b>63.1%</b>	<b>59.2%</b>	<b>57.5%</b>	<b>69.8%</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	43.4	43.6	41.7	41.5	41.0	39.7
RWA (€bn)	371.9	370.8	370.9	372.6	370.3	369.9

1. Including 100% of Private Banking for the Revenues to Pre-tax income items

€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial &amp; Personal Banking (including 100% of Private Banking)<sup>1</sup></b>						
<b>Revenues</b>	<b>4,154</b>	<b>4,157</b>	<b>3,937</b>	<b>3,960</b>	<b>4,099</b>	<b>3,902</b>
<i>incl. net interest revenue</i>	2,661	2,678	2,483	2,499	2,582	2,413
<i>incl. fees</i>	1,493	1,479	1,454	1,461	1,517	1,490
Operating Expenses and Dep.	-2,524	-3,208	-2,720	-2,588	-2,568	-3,106
<b>Gross Operating Income</b>	<b>1,630</b>	<b>949</b>	<b>1,218</b>	<b>1,372</b>	<b>1,531</b>	<b>796</b>
Cost of Risk	-307	-231	-115	-285	-234	-239
<b>Operating Income</b>	<b>1,323</b>	<b>717</b>	<b>1,103</b>	<b>1,087</b>	<b>1,297</b>	<b>557</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	64	88	75	100	133	70
Other Non Operating Items	-24	39	-54	0	10	-3
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,362</b>	<b>844</b>	<b>1,123</b>	<b>1,187</b>	<b>1,441</b>	<b>625</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-89	-65	-86	-65	-75	-54
<b>Pre-Tax Income of Commercial &amp; Personal Banking</b>	<b>1,273</b>	<b>778</b>	<b>1,037</b>	<b>1,122</b>	<b>1,366</b>	<b>571</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>60.8%</b>	<b>77.2%</b>	<b>69.1%</b>	<b>65.3%</b>	<b>62.6%</b>	<b>79.6%</b>
Average loan outstandings (€bn)	473	475	479	476	468	459
Loan outstandings at the beginning of the quarter (€bn) (used for cost of risk in bp)	501	504	501	497	485	474
Average deposits (€bn)	532	536	545	550	542	532
Cost of risk (in annualised bp)	25	18	9	23	19	20
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private Banking)	30.0	30.5	29.6	29.5	29.2	28.3
RWA (€bn)	256.8	259.0	263.5	267.9	265.8	267.2
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial &amp; Personal Banking - excl. PEL/CEL (including 100% of Private Banking)<sup>1</sup></b>						
<b>Revenues</b>	<b>4,157</b>	<b>4,154</b>	<b>3,929</b>	<b>3,948</b>	<b>4,085</b>	<b>3,891</b>
<i>incl. net interest revenue</i>	2,664	2,675	2,475	2,487	2,568	2,401
<i>incl. fees</i>	1,493	1,479	1,454	1,461	1,517	1,490
Operating Expenses and Dep.	-2,524	-3,208	-2,720	-2,588	-2,568	-3,106
<b>Gross Operating Income</b>	<b>1,633</b>	<b>946</b>	<b>1,210</b>	<b>1,360</b>	<b>1,517</b>	<b>785</b>
Cost of Risk	-307	-231	-115	-285	-234	-239
<b>Operating Income</b>	<b>1,326</b>	<b>714</b>	<b>1,095</b>	<b>1,075</b>	<b>1,283</b>	<b>546</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	64	88	75	100	133	70
Other Non Operating Items	-24	39	-54	0	10	-3
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,366</b>	<b>840</b>	<b>1,115</b>	<b>1,174</b>	<b>1,427</b>	<b>613</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-89	-65	-86	-65	-75	-54
<b>Pre-Tax Income of Commercial &amp; Personal Banking</b>	<b>1,276</b>	<b>775</b>	<b>1,029</b>	<b>1,110</b>	<b>1,352</b>	<b>560</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>60.7%</b>	<b>77.2%</b>	<b>69.2%</b>	<b>65.6%</b>	<b>62.9%</b>	<b>79.8%</b>
Average loan outstandings (€bn)	473	475	479	476	468	459
Loan outstandings at the beginning of the quarter (€bn) (used for cost of risk in bp)	501	504	501	497	485	474
Average deposits (€bn)	532	536	545	550	542	532
Cost of risk (in annualised bp)	25	18	9	23	19	20
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private Banking)	30.0	30.5	29.6	29.5	29.2	28.3
RWA (€bn)	256.8	259.0	263.5	267.9	265.8	267.2
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial &amp; Personal Banking (including 2/3 of Private Banking)</b>						
<b>Revenues</b>	<b>3,979</b>	<b>3,984</b>	<b>3,775</b>	<b>3,809</b>	<b>3,941</b>	<b>3,744</b>
Operating Expenses and Dep.	-2,439	-3,104	-2,630	-2,501	-2,486	-3,009
<b>Gross Operating Income</b>	<b>1,540</b>	<b>880</b>	<b>1,145</b>	<b>1,308</b>	<b>1,455</b>	<b>735</b>
Cost of Risk	-306	-228	-129	-285	-232	-231
<b>Operating Income</b>	<b>1,233</b>	<b>652</b>	<b>1,017</b>	<b>1,023</b>	<b>1,222</b>	<b>504</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	64	88	75	100	133	70
Other Non Operating Items	-24	39	-54	0	10	-3
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,273</b>	<b>778</b>	<b>1,037</b>	<b>1,122</b>	<b>1,366</b>	<b>571</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>61.3%</b>	<b>77.9%</b>	<b>69.7%</b>	<b>65.7%</b>	<b>63.1%</b>	<b>80.4%</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	30.0	30.5	29.6	29.5	29.2	28.3
RWA (€bn)	252.7	254.9	259.3	263.7	261.7	263.1

1. Including 100% of Private Banking for the Revenues to Pre-tax income items

€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial &amp; Personal Banking - excl. PEL/CEL (including 2/3 of Private Banking)</b>						
<b>Revenues</b>	<b>3,982</b>	<b>3,981</b>	<b>3,768</b>	<b>3,796</b>	<b>3,927</b>	<b>3,733</b>
Operating Expenses and Dep.	-2,439	-3,104	-2,630	-2,501	-2,486	-3,009
<b>Gross Operating Income</b>	<b>1,543</b>	<b>877</b>	<b>1,138</b>	<b>1,295</b>	<b>1,440</b>	<b>724</b>
Cost of Risk	-306	-228	-129	-285	-232	-231
<b>Operating Income</b>	<b>1,237</b>	<b>649</b>	<b>1,009</b>	<b>1,010</b>	<b>1,208</b>	<b>492</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	64	88	75	100	133	70
Other Non Operating Items	-24	39	-54	0	10	-3
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,276</b>	<b>775</b>	<b>1,029</b>	<b>1,110</b>	<b>1,352</b>	<b>560</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>61.3%</b>	<b>78.0%</b>	<b>69.8%</b>	<b>65.9%</b>	<b>63.3%</b>	<b>80.6%</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	30.0	30.5	29.6	29.5	29.2	28.3
RWA (€bn)	252.7	254.9	259.3	263.7	261.7	263.1
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial &amp; Personal Banking in the Eurozone (including 100% of Private Banking)<sup>1</sup></b>						
<b>Revenues</b>	<b>3,550</b>	<b>3,509</b>	<b>3,403</b>	<b>3,354</b>	<b>3,479</b>	<b>3,317</b>
<i>incl. net interest revenue</i>	<i>2,152</i>	<i>2,139</i>	<i>2,050</i>	<i>2,011</i>	<i>2,074</i>	<i>1,947</i>
<i>incl. fees</i>	<i>1,398</i>	<i>1,371</i>	<i>1,353</i>	<i>1,343</i>	<i>1,405</i>	<i>1,370</i>
Operating Expenses and Dep.	-2,180	-2,773	-2,301	-2,193	-2,152	-2,678
<b>Gross Operating Income</b>	<b>1,371</b>	<b>736</b>	<b>1,102</b>	<b>1,161</b>	<b>1,327</b>	<b>640</b>
Cost of Risk	-251	-183	-105	-230	-187	-198
<b>Operating Income</b>	<b>1,120</b>	<b>553</b>	<b>997</b>	<b>931</b>	<b>1,140</b>	<b>442</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	1	0
Other Non Operating Items	0	1	-1	5	31	6
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,120</b>	<b>555</b>	<b>996</b>	<b>936</b>	<b>1,171</b>	<b>448</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-79	-57	-80	-61	-72	-50
<b>Pre-Tax Income of Commercial &amp; Personal Banking in the Eurozone</b>	<b>1,041</b>	<b>498</b>	<b>917</b>	<b>875</b>	<b>1,099</b>	<b>397</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>61.4%</b>	<b>79.0%</b>	<b>67.6%</b>	<b>65.4%</b>	<b>61.9%</b>	<b>80.7%</b>
Average loan outstandings (€bn)	440	441	444	441	433	425
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	465	467	463	460	449	437
Average deposits (€bn)	492	494	502	508	501	492
Cost of risk (in annualised bp)	22	16	9	20	17	18
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private Banking)	24.5	24.9	24.1	24.1	24.0	23.2
RWA (€bn)	210.2	209.5	213.0	215.8	214.0	218.8
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial &amp; Personal Banking in the Eurozone - excl. PEL/CEL (including 100% of Private Banking)<sup>1</sup></b>						
<b>Revenues</b>	<b>3,554</b>	<b>3,506</b>	<b>3,395</b>	<b>3,341</b>	<b>3,465</b>	<b>3,306</b>
<i>incl. net interest revenue</i>	<i>2,156</i>	<i>2,136</i>	<i>2,042</i>	<i>1,998</i>	<i>2,060</i>	<i>1,936</i>
<i>incl. fees</i>	<i>1,398</i>	<i>1,371</i>	<i>1,353</i>	<i>1,343</i>	<i>1,405</i>	<i>1,370</i>
Operating Expenses and Dep.	-2,180	-2,773	-2,301	-2,193	-2,152	-2,678
<b>Gross Operating Income</b>	<b>1,374</b>	<b>733</b>	<b>1,094</b>	<b>1,148</b>	<b>1,313</b>	<b>628</b>
Cost of Risk	-251	-183	-105	-230	-187	-198
<b>Operating Income</b>	<b>1,123</b>	<b>550</b>	<b>989</b>	<b>918</b>	<b>1,126</b>	<b>430</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	1	0
Other Non Operating Items	0	1	-1	5	31	6
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,123</b>	<b>552</b>	<b>989</b>	<b>923</b>	<b>1,157</b>	<b>436</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-79	-57	-80	-61	-72	-50
<b>Pre-Tax Income of Commercial &amp; Personal Banking in the Eurozone</b>	<b>1,044</b>	<b>495</b>	<b>909</b>	<b>862</b>	<b>1,085</b>	<b>386</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>61.3%</b>	<b>79.1%</b>	<b>67.8%</b>	<b>65.6%</b>	<b>62.1%</b>	<b>81.0%</b>
Average loan outstandings (€bn)	440	441	444	441	433	425
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	465	467	463	460	449	437
Average deposits (€bn)	492	494	502	508	501	492
Cost of risk (in annualised bp)	22	16	9	20	17	18
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private Banking)	24.5	24.9	24.1	24.1	24.0	23.2
RWA (€bn)	210.2	209.5	213.0	215.8	214.0	218.8
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial &amp; Personal Banking in the Eurozone (including 2/3 of Private Banking)</b>						
<b>Revenues</b>	<b>3,387</b>	<b>3,347</b>	<b>3,249</b>	<b>3,208</b>	<b>3,326</b>	<b>3,164</b>
Operating Expenses and Dep.	-2,097	-2,671	-2,213	-2,108	-2,073	-2,583
<b>Gross Operating Income</b>	<b>1,291</b>	<b>676</b>	<b>1,036</b>	<b>1,100</b>	<b>1,254</b>	<b>582</b>
Cost of Risk	-250	-179	-119	-230	-186	-191
<b>Operating Income</b>	<b>1,041</b>	<b>496</b>	<b>918</b>	<b>870</b>	<b>1,068</b>	<b>391</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	1	0
Other Non Operating Items	0	1	-1	5	31	6
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,041</b>	<b>498</b>	<b>917</b>	<b>875</b>	<b>1,099</b>	<b>397</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>61.9%</b>	<b>79.8%</b>	<b>68.1%</b>	<b>65.7%</b>	<b>62.3%</b>	<b>81.6%</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	24.5	24.9	24.1	24.1	24.0	23.2
RWA (€bn)	206.1	205.4	208.8	211.6	209.9	214.7

1. Including 100% of Private Banking for the Revenues to Pre-tax income items



€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial &amp; Personal Banking in the Eurozone - excl. PEL/CEL (including 2/3 of Private Banking)</b>						
<b>Revenues</b>	<b>3,391</b>	<b>3,344</b>	<b>3,242</b>	<b>3,195</b>	<b>3,312</b>	<b>3,153</b>
Operating Expenses and Dep.	-2,097	-2,671	-2,213	-2,108	-2,073	-2,583
<b>Gross Operating Income</b>	<b>1,294</b>	<b>673</b>	<b>1,029</b>	<b>1,087</b>	<b>1,240</b>	<b>571</b>
Cost of Risk	-250	-179	-119	-230	-186	-191
<b>Operating Income</b>	<b>1,044</b>	<b>493</b>	<b>910</b>	<b>857</b>	<b>1,053</b>	<b>380</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	1	0
Other Non Operating Items	0	1	-1	5	31	6
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,044</b>	<b>495</b>	<b>909</b>	<b>862</b>	<b>1,085</b>	<b>386</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>61.8%</b>	<b>79.9%</b>	<b>68.3%</b>	<b>66.0%</b>	<b>62.6%</b>	<b>81.9%</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	24.5	24.9	24.1	24.1	24.0	23.2
RWA (€bn)	206.1	205.4	208.8	211.6	209.9	214.7
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial &amp; Personal Banking in France (including 100% of Private Banking)<sup>1</sup></b>						
<b>Revenues</b>	<b>1,712</b>	<b>1,673</b>	<b>1,670</b>	<b>1,669</b>	<b>1,728</b>	<b>1,613</b>
<i>incl. net interest revenue</i>	914	896	902	899	919	847
<i>incl. fees</i>	799	777	768	769	809	766
Operating Expenses and Dep.	-1,114	-1,276	-1,210	-1,133	-1,117	-1,239
<b>Gross Operating Income</b>	<b>598</b>	<b>397</b>	<b>460</b>	<b>536</b>	<b>612</b>	<b>374</b>
Cost of Risk	-151	-75	21	-102	-64	-93
<b>Operating Income</b>	<b>448</b>	<b>322</b>	<b>481</b>	<b>434</b>	<b>548</b>	<b>281</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	1	0
Other Non Operating Items	0	0	-1	1	25	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>448</b>	<b>322</b>	<b>481</b>	<b>434</b>	<b>574</b>	<b>282</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-45	-37	-48	-36	-42	-31
<b>Pre-Tax Income of Commercial &amp; Personal Banking in France</b>	<b>403</b>	<b>285</b>	<b>433</b>	<b>398</b>	<b>531</b>	<b>250</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>65.1%</b>	<b>76.3%</b>	<b>72.4%</b>	<b>67.9%</b>	<b>64.6%</b>	<b>76.8%</b>
Average loan outstandings (€bn)	211	212	213	212	208	203
Loan outstandings at the beginning of the quarter (€bn) (used for cost of risk in bp)	231	232	228	227	221	218
Average deposits (€bn)	239	242	247	249	244	240
Cost of risk (in annualised bp)	26	13	-4	18	12	17
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private Banking)	11.5	11.5	11.3	11.1	11.0	10.6
RWA (€bn)	103.5	102.7	103.4	105.2	102.8	103.2
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial &amp; Personal Banking in France - excl. PEL/CEL (including 100% of Private Banking)<sup>1</sup></b>						
<b>Revenues</b>	<b>1,716</b>	<b>1,670</b>	<b>1,662</b>	<b>1,656</b>	<b>1,714</b>	<b>1,602</b>
<i>incl. net interest revenue</i>	917	893	894	887	905	836
<i>incl. fees</i>	799	777	768	769	809	766
Operating Expenses and Dep.	-1,114	-1,276	-1,210	-1,133	-1,117	-1,239
<b>Gross Operating Income</b>	<b>602</b>	<b>394</b>	<b>453</b>	<b>523</b>	<b>598</b>	<b>363</b>
Cost of Risk	-151	-75	21	-102	-64	-93
<b>Operating Income</b>	<b>451</b>	<b>318</b>	<b>474</b>	<b>421</b>	<b>534</b>	<b>270</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	1	0
Other Non Operating Items	0	0	-1	1	25	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>451</b>	<b>318</b>	<b>473</b>	<b>422</b>	<b>560</b>	<b>270</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-45	-37	-48	-36	-42	-31
<b>Pre-Tax Income of Commercial &amp; Personal Banking in France</b>	<b>406</b>	<b>282</b>	<b>425</b>	<b>385</b>	<b>517</b>	<b>239</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>64.9%</b>	<b>76.4%</b>	<b>72.8%</b>	<b>68.4%</b>	<b>65.1%</b>	<b>77.3%</b>
Average loan outstandings (€bn)	211	212	213	212	208	203
Loan outstandings at the beginning of the quarter (€bn) (used for cost of risk in bp)	231	232	228	227	221	218
Average deposits (€bn)	239	242	247	249	244	240
Cost of risk (in annualised bp)	26	13	-4	18	12	17
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private Banking)	11.5	11.5	11.3	11.1	11.0	10.6
RWA (€bn)	103.5	102.7	103.4	105.2	102.8	103.2

Reminder on PEL/CEL provision: this provision, accounted in the CPBF's revenues, takes into account the risk generated by Plans Epargne Logement (PEL) and Comptes Epargne Logement (CEL) during their whole lifetime

€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>PEL/CEL effects 100% of Private Banking in France</b>	<b>-3</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>11</b>
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial &amp; Personal Banking in France (including 2/3 of Private Banking)</b>						
<b>Revenues</b>	<b>1,627</b>	<b>1,587</b>	<b>1,592</b>	<b>1,592</b>	<b>1,647</b>	<b>1,531</b>
Operating Expenses and Dep.	-1,074	-1,230	-1,166	-1,092	-1,078	-1,195
<b>Gross Operating Income</b>	<b>553</b>	<b>357</b>	<b>426</b>	<b>500</b>	<b>569</b>	<b>336</b>
Cost of Risk	-150	-72	8	-103	-64	-86
<b>Operating Income</b>	<b>403</b>	<b>285</b>	<b>434</b>	<b>397</b>	<b>505</b>	<b>250</b>
Non Operating Items	0	0	-1	1	26	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>403</b>	<b>285</b>	<b>433</b>	<b>398</b>	<b>531</b>	<b>250</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>66.0%</b>	<b>77.5%</b>	<b>73.2%</b>	<b>68.6%</b>	<b>65.4%</b>	<b>78.0%</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	11.5	11.5	11.3	11.1	11.0	10.6
RWA (€bn)	100.7	99.8	100.5	102.3	100.0	100.4

1. Including 100% of Private Banking for the Revenues to Pre-tax income items

€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial &amp; Personal Banking in France - excl. PEL/CEL (including 2/3 of Private Banking)</b>						
<b>Revenues</b>	1,630	1,584	1,584	1,579	1,633	1,520
Operating Expenses and Dep.	-1,074	-1,230	-1,166	-1,092	-1,078	-1,195
<b>Gross Operating Income</b>	556	354	418	487	555	325
Cost of Risk	-150	-72	8	-103	-64	-86
<b>Operating Income</b>	406	282	426	385	491	239
Non Operating Items	0	0	-1	1	26	0
<b>Pre-Tax Income</b>	406	282	425	385	517	239
<b>Cost/Income</b>	65.9%	77.6%	73.6%	69.1%	66.0%	78.6%
Allocated Equity (€bn, year to date)	11.5	11.5	11.3	11.1	11.0	10.6
RWA (€bn)	100.7	99.8	100.5	102.3	100.0	100.4
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>BNL bc (including 100% of Private Banking)<sup>1</sup></b>						
<b>Revenues</b>	687	675	656	652	671	654
<i>incl. net interest revenue</i>	411	392	369	382	387	380
<i>incl. fees</i>	276	284	286	271	284	274
Operating Expenses and Dep.	-428	-464	-426	-440	-416	-454
<b>Gross Operating Income</b>	259	211	230	213	255	201
Cost of Risk	-80	-98	-114	-114	-110	-128
<b>Operating Income</b>	179	113	116	99	146	73
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items	-3	0	0	0	2	0
<b>Pre-Tax Income</b>	176	113	116	99	148	73
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-5	-7	-5	-4	-8	-8
<b>Pre-Tax Income of BNL bc</b>	171	106	111	95	139	65
<b>Cost/Income</b>	62.3%	68.7%	64.9%	67.4%	62.0%	69.3%
Average loan outstandings (€bn)	76	77	79	79	78	79
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	79	80	80	80	79	82
Average deposits (€bn)	65	63	64	65	65	63
Cost of risk (in annualised bp)	41	49	57	57	55	63
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private Banking)	5.9	5.9	6.0	6.0	6.0	5.9
RWA (€bn)	45.1	46.4	47.6	48.7	49.3	49.8
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>BNL bc (including 2/3 of Private Banking)</b>						
<b>Revenues</b>	667	654	635	631	649	633
Operating Expenses and Dep.	-413	-450	-411	-423	-403	-440
<b>Gross Operating Income</b>	255	204	224	208	246	193
Cost of Risk	-80	-98	-114	-114	-109	-128
<b>Operating Income</b>	174	106	110	95	138	65
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items	-3	0	0	0	2	0
<b>Pre-Tax Income</b>	171	106	111	95	139	65
<b>Cost/Income</b>	61.9%	68.8%	64.7%	67.0%	62.0%	69.5%
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.9	5.9	6.0	6.0	6.0	5.9
RWA (€bn)	44.7	46.0	47.1	48.2	48.8	49.3
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial &amp; Personal Banking in Belgium (including 100% of Private Banking)<sup>1</sup></b>						
<b>Revenues</b>	1,006	1,016	947	917	965	935
<i>incl. net interest revenue</i>	706	731	673	636	677	632
<i>incl. fees</i>	300	285	274	281	288	303
Operating Expenses and Dep.	-568	-945	-598	-558	-554	-905
<b>Gross Operating Income</b>	438	70	348	359	412	30
Cost of Risk	-19	-8	-20	-17	-16	17
<b>Operating Income</b>	418	62	328	342	396	47
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	1	0
Other Non Operating Items	3	1	-1	3	3	4
<b>Pre-Tax Income</b>	422	64	327	345	399	52
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-28	-12	-25	-19	-20	-10
<b>Pre-Tax Income of Commercial &amp; Personal Banking in Belgium</b>	394	52	303	326	379	42
<b>Cost/Income</b>	56.5%	93.1%	63.2%	60.9%	57.3%	96.8%
Average loan outstandings (€bn)	139	138	138	137	134	131
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	142	142	141	140	136	125
Average deposits (€bn)	161	160	161	162	162	161
Cost of risk (in annualised bp)	5	2	6	5	5	-6
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private Banking)	6.3	6.7	6.1	6.1	6.2	5.9
RWA (€bn)	54.4	53.2	54.5	54.2	54.2	58.4

1. Including 100% of Private Banking for the Revenues to Pre-tax income items

€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial &amp; Personal Banking in Belgium (including 2/3 of Private Banking)</b>						
<b>Revenues</b>	<b>952</b>	<b>964</b>	<b>896</b>	<b>871</b>	<b>920</b>	<b>890</b>
Operating Expenses and Dep.	-543	-906	-571	-532	-529	-870
<b>Gross Operating Income</b>	<b>410</b>	<b>58</b>	<b>324</b>	<b>339</b>	<b>392</b>	<b>20</b>
Cost of Risk	-19	-8	-21	-17	-16	18
<b>Operating Income</b>	<b>391</b>	<b>51</b>	<b>303</b>	<b>323</b>	<b>376</b>	<b>38</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	1	0
Other Non Operating Items	3	1	-1	3	3	4
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>394</b>	<b>52</b>	<b>303</b>	<b>326</b>	<b>379</b>	<b>42</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>57.0%</b>	<b>94.0%</b>	<b>63.8%</b>	<b>61.1%</b>	<b>57.4%</b>	<b>97.8%</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.3	6.7	6.1	6.1	6.2	5.9
RWA (€bn)	53.6	52.4	53.9	53.4	53.5	57.6
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial &amp; Personal Banking in Luxembourg (including 100% of Private Banking)<sup>1</sup></b>						
<b>Revenues</b>	<b>145</b>	<b>145</b>	<b>130</b>	<b>116</b>	<b>114</b>	<b>115</b>
<i>incl. net interest revenue</i>	122	120	105	94	90	88
<i>incl. fees</i>	23	25	25	22	24	27
Operating Expenses and Dep.	-69	-88	-67	-62	-66	-80
<b>Gross Operating Income</b>	<b>75</b>	<b>58</b>	<b>63</b>	<b>54</b>	<b>48</b>	<b>35</b>
Cost of Risk	-1	-1	9	3	3	5
<b>Operating Income</b>	<b>75</b>	<b>56</b>	<b>72</b>	<b>56</b>	<b>51</b>	<b>40</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items	0	0	0	1	0	2
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>75</b>	<b>57</b>	<b>72</b>	<b>58</b>	<b>51</b>	<b>42</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-2	-2	-2	-1	-2	-2
<b>Pre-Tax Income of Commercial &amp; Personal Banking</b>	<b>73</b>	<b>55</b>	<b>70</b>	<b>56</b>	<b>49</b>	<b>40</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>47.8%</b>	<b>60.3%</b>	<b>51.3%</b>	<b>53.8%</b>	<b>57.8%</b>	<b>69.8%</b>
Average loan outstandings (€bn)	13	13	13	13	13	13
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	13	14	13	13	13	13
Average deposits (€bn)	28	29	30	31	30	29
Cost of risk (in annualised bp)	2	4	-25	-8	-9	-17
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private Banking)	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8
RWA (€bn)	7.2	7.3	7.4	7.8	7.6	7.5
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial &amp; Personal Banking in Luxembourg (including 2/3 of Private Banking)</b>						
<b>Revenues</b>	<b>141</b>	<b>142</b>	<b>127</b>	<b>113</b>	<b>110</b>	<b>111</b>
Operating Expenses and Dep.	-67	-86	-65	-61	-64	-78
<b>Gross Operating Income</b>	<b>74</b>	<b>56</b>	<b>62</b>	<b>52</b>	<b>46</b>	<b>33</b>
Cost of Risk	-1	-1	8	3	3	5
<b>Operating Income</b>	<b>73</b>	<b>54</b>	<b>70</b>	<b>55</b>	<b>49</b>	<b>38</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items	0	0	0	1	0	2
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>73</b>	<b>55</b>	<b>70</b>	<b>56</b>	<b>49</b>	<b>40</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>47.7%</b>	<b>60.5%</b>	<b>51.3%</b>	<b>53.7%</b>	<b>57.9%</b>	<b>70.4%</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8
RWA (€bn)	7.0	7.1	7.3	7.7	7.5	7.4
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial &amp; Personal Banking in the rest of the world (including 100% of Private Banking)<sup>1</sup>-Europe Mediterranean</b>						
<b>Revenues</b>	<b>603</b>	<b>648</b>	<b>534</b>	<b>607</b>	<b>620</b>	<b>585</b>
<i>incl. net interest revenue</i>	509	540	433	488	508	465
<i>incl. fees</i>	95	108	101	118	112	120
Operating Expenses and Dep.	-344	-435	-419	-395	-416	-428
<b>Gross Operating Income</b>	<b>259</b>	<b>212</b>	<b>115</b>	<b>212</b>	<b>204</b>	<b>156</b>
Cost of Risk	-56	-49	-10	-55	-47	-41
<b>Operating Income</b>	<b>203</b>	<b>164</b>	<b>105</b>	<b>156</b>	<b>158</b>	<b>116</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	64	87	74	100	132	70
Other Non Operating Items	-24	37	-53	-5	-20	-9
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>242</b>	<b>288</b>	<b>126</b>	<b>251</b>	<b>270</b>	<b>177</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-10	-8	-6	-3	-3	-3
<b>Pre-Tax Income of Commercial &amp; Personal Banking in the rest of the world-Europe Mediterranean</b>	<b>232</b>	<b>280</b>	<b>120</b>	<b>248</b>	<b>267</b>	<b>174</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>57.1%</b>	<b>67.2%</b>	<b>78.4%</b>	<b>65.1%</b>	<b>67.0%</b>	<b>73.3%</b>
Average loan outstandings (€bn)	32	34	35	35	35	34
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	36	37	38	38	37	37
Average deposits (€bn)	40	42	43	43	41	40
Cost of risk (in annualised bp)	62	53	11	58	51	45
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private Banking)	5.5	5.6	5.5	5.4	5.2	5.1
RWA (€bn, year to date)	46.6	49.5	50.5	52.0	51.8	48.4

1. Including 100% of Private Banking for the Revenues to Pre-tax income items

€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Commercial &amp; Personal Banking in the rest of the world (including 2/3 of Private Banking)-Europe Mediterranean</b>						
<b>Revenues</b>	591	638	526	601	615	580
Operating Expenses and Dep.	-342	-433	-417	-393	-414	-427
<b>Gross Operating Income</b>	249	204	109	208	201	153
Cost of Risk	-56	-49	-10	-55	-46	-41
<b>Operating Income</b>	193	156	99	153	155	112
Share of Earnings of Equity-Method Entities	64	87	74	100	132	70
Other Non Operating Items	-24	37	-53	-5	-20	-9
<b>Pre-Tax Income</b>	232	280	120	248	267	174
<b>Cost/Income</b>	57.9%	67.9%	79.2%	65.4%	67.3%	73.6%
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.5	5.6	5.5	5.4	5.2	5.1
RWA (€bn)	46.6	49.5	50.5	52.0	51.8	48.4
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Specialised businesses (Personal Finance, Arval &amp; Leasing Solutions, New Digital Businesses &amp; Personal Investors including 100% of Private Banking)<sup>1</sup></b>						
<b>Revenues</b>	2,625	2,512	2,369	2,416	2,481	2,405
Operating Expenses and Dep.	-1,252	-1,377	-1,244	-1,179	-1,198	-1,274
<b>Gross Operating Income</b>	1,373	1,136	1,125	1,238	1,283	1,131
Cost of Risk	-426	-418	-485	-396	-380	-357
<b>Operating Income</b>	947	717	640	841	902	774
Share of Earnings of Equity-Method Entities	7	7	-5	21	24	16
Other Non Operating Items	54	-31	-8	3	15	13
<b>Pre-Tax Income</b>	1,008	693	627	865	942	804
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-1	-1	-1	0	0	-1
<b>Pre-Tax Income of the specialised businesses</b>	1,007	692	626	865	941	803
<b>Cost/Income</b>	47.7%	54.8%	52.5%	48.8%	48.3%	53.0%
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	127	125	123	123	121	118
Cost of risk (in annualised bp)	134	134	157	129	125	121
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private Banking)	13.4	13.1	12.1	12.0	11.8	11.4
RWA (€bn)	119.3	115.9	111.6	109.0	108.6	106.8
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Personal Finance</b>						
<b>Revenues</b>	1,327	1,288	1,283	1,345	1,371	1,388
Operating Expenses and Dep.	-733	-810	-739	-689	-718	-776
<b>Gross Operating Income</b>	593	477	544	656	653	613
Cost of Risk	-363	-358	-413	-336	-309	-315
<b>Operating Income</b>	230	120	131	320	344	297
Share of Earnings of Equity-Method Entities	10	9	-5	22	26	14
Other Non Operating Items	50	-7	-15	-2	-6	-7
<b>Pre-Tax Income</b>	290	122	111	340	365	305
<b>Cost/Income</b>	55.3%	62.9%	57.6%	51.2%	52.4%	55.9%
Average Total consolidated outstandings (€bn)	105	97	96	94	94	93
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	100	98	97	97	96	94
Cost of risk (in annualised bp)	145	145	170	139	129	134
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.8	8.6	8.1	8.1	8.0	7.7
RWA (€bn)	82.7	77.7	74.8	73.0	73.1	72.4
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Arval &amp; Leasing Solutions</b>						
<b>Revenues</b>	1,046	982	858	874	893	812
Operating Expenses and Dep.	-358	-403	-347	-341	-341	-366
<b>Gross Operating Income</b>	688	579	511	534	553	446
Cost of Risk	-33	-38	-30	-38	-49	-30
<b>Operating Income</b>	655	541	482	496	504	416
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	2	1	1	4
Other Non Operating Items	3	-24	7	5	20	20
<b>Pre-Tax Income</b>	658	517	491	502	525	440
<b>Cost/Income</b>	34.2%	41.0%	40.4%	39.0%	38.2%	45.1%
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.8	3.7	3.5	3.4	3.3	3.3
RWA (€bn)	32.0	33.5	32.0	31.2	30.7	29.5
Total consolidated outstandings (€bn)	55	53	51	49	49	48
Financed fleet ('000 of vehicles)	1,643	1,614	1,592	1,520	1,501	1,484

1. Including 100% of Private Banking for the Revenues to Pre-tax income items

€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>New Digital Businesses &amp; Personal Investors (including 100% of Private Banking)<sup>1</sup></b>						
<b>Revenues</b>	<b>252</b>	<b>243</b>	<b>228</b>	<b>197</b>	<b>217</b>	<b>205</b>
Operating Expenses and Dep.	-160	-164	-158	-149	-139	-132
<b>Gross Operating Income</b>	<b>91</b>	<b>79</b>	<b>70</b>	<b>48</b>	<b>77</b>	<b>73</b>
Cost of Risk	-30	-23	-42	-23	-23	-12
<b>Operating Income</b>	<b>62</b>	<b>57</b>	<b>28</b>	<b>25</b>	<b>54</b>	<b>61</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-2	-2	-2	-2	-2	-3
Other Non Operating Items	0	0	0	0	1	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>60</b>	<b>55</b>	<b>25</b>	<b>23</b>	<b>53</b>	<b>58</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-1	-1	-1	0	0	-1
<b>Pre-Tax Income of New Digital Businesses &amp; Personal Investors</b>	<b>59</b>	<b>54</b>	<b>25</b>	<b>22</b>	<b>52</b>	<b>58</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>63.7%</b>	<b>67.4%</b>	<b>69.4%</b>	<b>75.7%</b>	<b>64.3%</b>	<b>64.4%</b>
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private Banking)	0.8	0.8	0.5	0.5	0.5	0.4
RWA (€bn)	4.5	4.7	4.8	4.9	4.8	4.9
Average Loans personal Investors (€bn)	2	2	2	2	2	1
Average deposits personal Investors (€bn)	32	32	30	31	31	30
AUM Personal Investors (€bn)	162	157	150	150	147	162
European Customer Orders (millions) of Personal Investors	9.0	10.0	9.2	10.1	10.1	13.0
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>New Digital Businesses and Personal Investors (including 2/3 of Private Banking)</b>						
<b>Revenues</b>	<b>248</b>	<b>240</b>	<b>225</b>	<b>195</b>	<b>214</b>	<b>203</b>
Operating Expenses and Dep.	-158	-162	-156	-147	-137	-130
<b>Gross Operating Income</b>	<b>90</b>	<b>78</b>	<b>69</b>	<b>48</b>	<b>77</b>	<b>72</b>
Cost of Risk	-30	-23	-42	-23	-23	-12
<b>Operating Income</b>	<b>61</b>	<b>56</b>	<b>27</b>	<b>25</b>	<b>54</b>	<b>60</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-2	-2	-2	-2	-2	-3
Other Non Operating Items	0	0	0	0	1	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>59</b>	<b>54</b>	<b>25</b>	<b>22</b>	<b>52</b>	<b>58</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>63.7%</b>	<b>67.4%</b>	<b>69.4%</b>	<b>75.5%</b>	<b>64.1%</b>	<b>64.3%</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	0.8	0.8	0.5	0.5	0.5	0.4
RWA (€bn)	4.5	4.7	4.8	4.9	4.8	4.9

1. Including 100% of Private Banking for the Revenues to Pre-tax income items

€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Investment &amp; Protection Services</b>						
<b>Revenues</b>	1,430	1,409	1,529	1,458	1,426	1,400
Operating Expenses and Dep.	-879	-897	-956	-883	-862	-851
<b>Gross Operating Income</b>	551	512	572	575	564	549
Cost of Risk	-2	-1	14	2	-5	-7
<b>Operating Income</b>	550	511	586	577	559	542
Share of Earnings of Equity-Method Entities	58	68	61	31	41	45
Other Non Operating Items	0	0	-4	41	16	35
<b>Pre-Tax Income</b>	607	578	643	650	617	622
<b>Cost/Income</b>	61.4%	63.7%	62.6%	60.5%	60.4%	60.8%
Asset Under Management (€bn) with 100% of Private Banking	1,213	1,213	1,172	1,157	1,180	1,227
Allocated Equity (€bn, year to date)	10.4	10.6	10.0	10.0	10.0	9.9
RWA (€bn)	40.1	40.6	40.6	43.2	44.7	48.7
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Insurance</b>						
<b>Revenues</b>	557	524	500	514	512	490
Operating Expenses and Dep.	-203	-202	-198	-199	-201	-197
<b>Gross Operating Income</b>	353	322	302	315	311	294
Cost of Risk	0	0	0	0	0	0
<b>Operating Income</b>	353	322	302	315	311	294
Share of Earnings of Equity-Method Entities	47	59	32	20	24	29
Other Non Operating Items	0	0	-2	1	17	-3
<b>Pre-Tax Income</b>	400	381	332	336	352	319
<b>Cost/Income</b>	36.5%	38.5%	39.5%	38.7%	39.2%	40.1%
Asset Under Management (€bn)	251	251	247	248	255	270
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.1	7.3	7.1	7.1	7.2	7.2
RWA (€bn)	14.5	14.6	14.8	16.5	18.2	23.2
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Wealth and Asset Management</b>						
<b>Revenues</b>	873	885	1,029	944	914	910
Operating Expenses and Dep.	-675	-695	-759	-684	-661	-655
<b>Gross Operating Income</b>	198	190	270	260	253	255
Cost of Risk	-2	-1	14	2	-5	-7
<b>Operating Income</b>	196	189	284	262	248	249
Share of Earnings of Equity-Method Entities	11	9	29	11	18	16
Other Non Operating Items	0	0	-2	40	-1	38
<b>Pre-Tax Income</b>	207	198	311	313	265	303
<b>Cost/Income</b>	77.3%	78.6%	73.8%	72.4%	72.3%	72.0%
Asset Under Management (€bn) with 100% of Private Banking	962	962	925	908	925	956
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.4	3.3	2.9	2.9	2.8	2.8
RWA (€bn)	25.6	26.0	25.8	26.7	26.5	25.5
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Wealth Management</b>						
<b>Revenues</b>	395	409	392	379	371	370
Operating Expenses and Dep.	-285	-318	-317	-294	-273	-299
<b>Gross Operating Income</b>	110	91	76	85	97	71
Cost of Risk	-1	-1	13	1	-3	-7
<b>Operating Income</b>	109	91	89	86	94	64
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items	0	0	-1	40	0	0
<b>Pre-Tax Income</b>	109	91	87	126	94	64
<b>Cost/Income</b>	72.1%	77.7%	80.7%	77.5%	73.7%	80.8%
Asset Under Management (€bn) with 100% of Private Banking	406	406	393	389	394	403
Allocated Equity (€bn, year to date)	1.3	1.3	1.4	1.4	1.3	1.3
RWA (€bn)	11.3	11.8	12.0	13.1	13.3	12.3
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Asset Management (including Real Estate &amp; IPS Investment)</b>						
<b>Revenues</b>	478	476	636	565	543	540
Operating Expenses and Dep.	-390	-377	-442	-390	-387	-356
<b>Gross Operating Income</b>	87	98	194	175	156	184
Cost of Risk	0	0	1	1	-2	1
<b>Operating Income</b>	87	98	195	176	154	185
Share of Earnings of Equity-Method Entities	11	9	29	11	18	16
Other Non Operating Items	0	0	0	0	-1	38
<b>Pre-Tax Income</b>	98	107	224	187	171	239
<b>Cost/Income</b>	81.7%	79.3%	69.5%	69.0%	71.3%	65.9%
Asset Under Management (€bn)	555	555	532	519	531	553
Allocated Equity (€bn, year to date)	2.0	2.0	1.5	1.5	1.5	1.5
RWA (€bn)	14.3	14.2	13.8	13.6	13.2	13.2

€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Corporate Center : restatement related to insurance activities of the volatility (IFRS9) and attributable costs (internal distributors)</b>						
<b>Revenues</b>	<b>-305</b>	<b>-266</b>	<b>-384</b>	<b>-280</b>	<b>-359</b>	<b>-417</b>
<i>Restatement of the volatility (Insurance business)</i>	-33	-16	-87	-31	-108	-158
<i>Restatement of attributable costs (Internal Distributors)</i>	-271	-250	-296	-249	-252	-259
Operating Expenses and Dep.	271	250	296	249	252	259
<i>Incl. Restructuring, IT Reinforcement and Adaptation Costs</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Restatement of attributable costs (Internal Distributors)</i>	271	250	296	249	252	259
<b>Gross Operating Income</b>	<b>-33</b>	<b>-16</b>	<b>-87</b>	<b>-31</b>	<b>-108</b>	<b>-158</b>
Cost of Risk						
<b>Operating Income</b>	<b>-33</b>	<b>-16</b>	<b>-87</b>	<b>-31</b>	<b>-108</b>	<b>-158</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities						
Other Non Operating Items						
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>-33</b>	<b>-16</b>	<b>-87</b>	<b>-31</b>	<b>-108</b>	<b>-158</b>
<hr/>						
€m	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
<b>Corporate Center excl. restatement related to insurance activities of the volatility (IFRS 9 ) and attributable costs (internal distributors)</b>						
<b>Revenues</b>	<b>-361</b>	<b>-478</b>	<b>-244</b>	<b>-43</b>	<b>-43</b>	<b>52</b>
<i>Restatement of the volatility (Insurance business)</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Restatement of attributable costs (Internal Distributors)</i>	0	0	0	0	0	0
Operating Expenses and Dep.	-318	-624	-211	-222	-187	-542
<i>Incl. Restructuring, IT Reinforcement and Adaptation Costs</i>	-151	-361	-188	-125	-106	-72
<i>Restatement of attributable costs (Internal Distributors)</i>	0	0	0	0	0	0
<b>Gross Operating Income</b>	<b>-679</b>	<b>-1,102</b>	<b>-455</b>	<b>-265</b>	<b>-230</b>	<b>-490</b>
Cost of Risk	-33	6	59	-126	-64	-54
<b>Operating Income</b>	<b>-712</b>	<b>-1,096</b>	<b>-396</b>	<b>-391</b>	<b>-294</b>	<b>-544</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	17	12	-38	19	19	23
Other Non Operating Items	93	-1	51	-2	-66	-42
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>-603</b>	<b>-1,085</b>	<b>-382</b>	<b>-374</b>	<b>-342</b>	<b>-564</b>

## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE - ARTICOLO 223-1 DEL REGOLAMENTO GENERALE DELL'AMF

Alternative Performance Measures	Definition	Reason for use
<b>Operating division profit and loss account aggregates (revenues, net interest revenue, operating expenses, gross operating income, operating income, pre-tax income)</b>	Sum of CPBS' profit and loss account aggregates (with Commercial & Personal Banking' profit and loss account aggregates, including 2/3 of private banking in France, Italy, Belgium, Luxembourg, Germany, Poland and in Türkiye), IPS and CIB.  BNP Paribas Group profit and loss account aggregates = Operating division profit and loss account aggregates + Corporate Centre profit and loss account aggregates.  Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the tables "Results by Core businesses". Net interest revenue mentioned in Commercial & Personal Banking includes the net interest margin (as defined in Note 3.a of the financial statements), as well as, to a later extent, other revenues (as defined in Notes 3.c, 3.d and 3.e of the financial statements), excluding fees (Note 3.b of the financial statements). P&L aggregates of Commercial & Personal Banking or Specialized Businesses distributing insurance contracts exclude the impact of the application of IFRS 17 on the accounting presentation of operating expenses deemed "attributable to insurance activities" in deduction of revenues and no longer operating expenses, with the impact carried by Corporate Centre.	Representative measure of the BNP Paribas Group's operating performance
<b>Profit and loss account aggregates, excluding PEL/CEL effects (revenues, gross operating income, operating income, pre-tax income)</b>	Profit and loss account aggregates, excluding PEL/CEL effects.  Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the "Quarterly series" tables.	Representative measure of the aggregates of the period excluding changes in the provision that accounts for the risk generated by PEL and CEL accounts during their lifetime
<b>Profit and loss account aggregates of Commercial &amp; Personal Banking activity with 100% of Private Banking</b>	Profit and loss account aggregate of a Commercial & Personal Banking activity including the whole profit and loss account of Private Banking  Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the tables "Quarterly series".	Representative measure of the performance of Commercial & Personal Banking activity including the total performance of Private Banking (before sharing the profit & loss account with the Wealth Management business, Private Banking being under a joint responsibility of Commercial & Personal Banking (2/3) and Wealth Management business (1/3))
<b>Evolution of operating expenses excluding IFRIC 21</b>	Change in operating expenses excluding taxes and contributions subject to IFRIC 21.	Representative measure of the change in operating expenses' excluding the taxes and contributions subject to IFRIC 21 booked almost entirely in the 1 <sup>st</sup> half of the year, given in order to avoid any confusion compared to other quarters
<b>Cost/income ratio</b>	Costs to income ratio	Measure of operational efficiency in the banking sector
<b>Cost of risk/Customer loans at the beginning of the period (in basis points)</b>	Cost of risk (in €m) divided by customer loans at the beginning of the period  Details of the calculation are disclosed in the Appendix "Cost of risk on Outstandings" of the Results' presentation	Measure of the risk level by business in percentage of the volume of outstanding loans
<b>Doubtful loans' coverage ratio</b>	Relationship between stage 3 provisions and impaired outstandings (stage 3), balance sheet and off-balance sheet, netted for collateral received, for customers and credit institutions, including liabilities at amortised cost and debt securities at fair value through equity (excluding insurance business)	Measure of provisioning for doubtful loans



Alternative Performance Measures	Definition	Reason for use
<b>Net income Group share excluding exceptional items</b>	Net income attributable to equity holders excluding exceptional items Details of exceptional items are disclosed in the slide “Main Exceptional Items” of the results’ presentation	Measure of BNP Paribas Group’s net income excluding non-recurring items of a significant amount or items that do not reflect the underlying operating performance, notably restructuring, adaptation, IT reinforcement and transformation costs.
<b>Return on Equity (ROE)</b>	Details of the ROE calculation are disclosed in the Appendix “Return on Equity and Permanent Shareholders’ Equity” of the results’ presentation	Measure of the BNP Paribas Group’s return on equity
<b>Return on Tangible Equity (ROTE)</b>	Details of the ROTE calculation are disclosed in the Appendix “Return on Equity and Permanent Shareholders’ Equity” of the results’ presentation	Measure of the BNP Paribas Group’s return on tangible equity
<b>Insurance P&amp;L aggregates (Revenues, Operating expenses, Gross operating income, Operating income, Pre-tax income)</b>	Insurance P&L aggregates (Revenues, Gross operating income, Operating income, Pre-tax income) excluding the volatility generated by the fair value accounting of certain assets through profit and loss (IFRS 9) transferred to Corporate Centre; Gains or losses realised in the event of divestments, as well as potential long-term depreciations are included in the Insurance income profit and loss account.  A reconciliation with Group P&L aggregates is provided in the tables “Quarterly Series”.	Presentation of the Insurance result reflecting operational and intrinsic performance (technical and financial)
<b>Corporate Centre P&amp;L aggregates</b>	P&L aggregates of “Corporate Centre, including restatement of the volatility (IFRS 9) and attributable costs (internal distributors) related to Insurance activities”, following the application from 01.01.23 of IFRS 17 “insurance contracts” in conjunction with the application of IFRS 9 for insurance activities, including: Restatement in Corporate Centre revenues of the volatility to the financial result generated by the IFRS 9 fair value recognition of certain Insurance assets Operating expenses deemed “attributable to insurance activities” are recognized in deduction from revenues and no longer booked as operating expenses. These accounting entries relate exclusively to the Insurance business and Group entities (excluding the Insurance business) that distribute insurance contracts (known as internal distributors) and have no effect on gross operating income. The impact of entries related to internal distribution contracts is borne by the “Corporate Centre”  A reconciliation with Group P&L aggregates is provided in the tables “Quarterly Series”	Transfer to Corporate Centre of the impact of operating expenses “attributable to insurance activities” on internal distribution contracts in order not to disrupt readability of the financial performance of the various business lines

**Methodology – Comparative analysis at constant scope and exchange rates**

The method used to determine the effect of changes in scope of consolidation depends on the type of transaction (acquisition, sale, etc.). The underlying purpose of the calculation is to facilitate period-on-period comparisons.

In case of acquired or created entity, the results of the new entity are eliminated from the constant scope results of current-year periods corresponding to the periods when the entity was not owned in the prior-year.

In case of divested entities, the entity's results are excluded symmetrically for the prior year for quarters when the entity was not owned.

In case of change of consolidation method, the policy is to use the lowest consolidation percentage over the two years (current and prior) for results of quarters adjusted on a like-for-like basis.

Comparative analysis at constant exchange rates are prepared by restating results for the prior-year quarter (reference quarter) at the current quarter exchange rate (analysed quarter). All of these calculations are performed by reference to the entity's reporting currency.

**Reminder**

**Operating expenses:** sum of salary and employee benefit expenses, other operating expenses and depreciation, amortisation and impairment of property, plant and equipment. In the whole document, the terms operating expenses or costs can be used indifferently.

**Operating divisions:** they consist of 3 divisions:

- **Corporate and Institutional Banking (CIB)** including: Global Banking, Global Markets, and Securities Services.
- **Commercial, Personal Banking and Services (CPBS)** including:
  - Commercial & Personal Banking in France, in Belgium, in Italy, in Luxembourg, in Europe-Mediterranean;
  - Specialised Businesses, with Arval & Leasing Solutions; BNP Paribas Personal Finance; New Digital Businesses (including Nickel, Lyf...) & Personal Investors;
- **Investment & Protection Services (IPS)** including: Insurance, Wealth and Asset Management, that includes Wealth Management, Asset Management, Real Estate and Principal Investments

<b>RISULTATI SOLIDI .....</b>	<b>3</b>
<b>CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB) .....</b>	<b>8</b>
<b>COMMERCIAL, PERSONAL BANKING &amp; SERVICES (CPBS).....</b>	<b>11</b>
<b>INVESTMENT &amp; PROTECTION SERVICES (IPS) .....</b>	<b>19</b>
<b>CORPORATE CENTRE.....</b>	<b>22</b>
<b>STRUTTURA FINANZIARIA .....</b>	<b>24</b>
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO.....</b>	<b>25</b>
<b>RISULTATI PER DIVISIONE DEL SECONDO TRIMESTRE 2023 .....</b>	<b>26</b>
<b>RISULTATI PER DIVISIONE DEL PRIMO SEMESTRE 2023.....</b>	<b>27</b>
<b>CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI .....</b>	<b>28</b>
<b>INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE - ARTICOLO 223-1 DEL REGOLAMENTO GENERALE DELL'AMF .....</b>	<b>40</b>